



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Verbale del Consiglio di Amministrazione, costituito ai sensi dell'art. 10 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari, pubblicato sulla G.U. n. 46 del 23.02.2019 ed emanato ai sensi della Legge 30 dicembre 2010 n.240.

VERBALE N° 03/2021

Seduta del 25.02.2021

Il giorno 25.02.2021 si riunisce alle ore 11,25, in modalità telematica, mediante l'utilizzo della piattaforma Microsoft Teams.

Il Rettore presiede la seduta dal Rettorato, sito nella sede legale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I, n. 1, Bari.

P = Presente
A = Assente
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Stefano BRONZINI, Presidente	X		
- il dott. Bruno CARAPPELLA	X		
- il dott. Francesco RANA (dalle ore 12,45)	X		
- il prof. Pierfrancesco DELLINO, professore prima fascia;	X		
- il prof. Paolo STEFANI', professore seconda fascia	X		
- la prof.ssa Giuseppina PIAZZOLLA, ricercatore a tempo indeterminato	X		

- il dott. Francesco SILECCHIA, personale tecnico–amministrativo;	X		
- il sig. Roberto VITACOLONNA, in rappresentanza degli studenti	X		
- il sig. Stefano MARTANO, in rappresentanza degli studenti;	X		

Partecipano senza diritto di voto:

- il Pro-Rettore vicario, Prof.ssa Anna Maria CANDELA, che in caso di assenza o impedimento del Rettore presiede il Consiglio di Amministrazione con diritto di voto;
- il Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Assistono il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani, ed il Direttore della Direzione Affari Istituzionali, avv. Paolo Squeo.

Assiste il Responsabile della Sezione Supporto agli Organi di Governo, dott.ssa Maria Urso.

Le attività di supporto alla verbalizzazione sono assicurate dalla Responsabile della U.O. Supporto al Consiglio di Amministrazione, dott.ssa Maria Teresa Savino e dalla dott.ssa Claudia Cataldo.

Le attività di supporto tecnico-informatico sono assicurate dal Responsabile della U.O. Notifiche e pubblicazione atti Organi di Governo, dott. Giovanni Colapietro.

Su invito del Rettore, assiste, altresì, il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Cinzia Vicano.

Partecipa per il Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 10, comma 18, lett. b), dello Statuto di Ateneo:

- dott. Giuseppe TAGLIAMONTE - Presidente

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Comunicazioni del Rettore
- Comunicazioni del Direttore Generale

DIREZIONE RISORSE UMANE

1. Programmazione personale docente e ricercatore: adempimenti
2. Proposte di chiamata di professori universitari di I, II fascia e ricercatori
3. Proposte di indizione procedure selettive per posti di ricercatore a tempo determinato
4. Proposte di contratto di Tutor Esperto:
 - XXXXXXXXXXXX – precisazioni delibera del 23.12.2020

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

5. Emergenza *Covid-19*: adempimenti
6. D.Lgs. 101/2020 - Ratifica decreto di affidamento al Centro Interdipartimentale di Servizi per la Radioprotezione delle attività di sorveglianza fisica e medica della radioprotezione in favore dei lavoratori strutturati e non strutturati, esposti alle radiazioni ionizzanti, non conferiti in convenzione

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

7. Brevetti: adempimenti
8. Bando di Ateneo per il finanziamento di progetti competitivi dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro denominati "*Horizon Europe Seeds (europeseeds@uniba)*" - esercizio finanziario 2020

Nel corso della seduta alcuni componenti hanno iniziato il collegamento audio/video, altri lo hanno interrotto, senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

Con il consenso unanime dei consiglieri presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, i Direttori responsabili delle Direzioni interessate o altro funzionario da loro delegato.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Il Rettore, preliminarmente, pone a disposizione dei consiglieri il calendario delle riunioni dell'Organo, per l'anno 2021, che costituisce l'allegato n. 1 al presente verbale, preannunciando entro la prima decade del mese di marzo p.v. una riunione straordinaria di questo Consesso, al fine dell'esame, tra l'altro, di talune proposte di chiamata di professori universitari, che rivestono carattere di urgenza, nell'ambito delle procedure di reclutamento, di cui ai Piani straordinari in corso di attuazione.

Nell'anticipare i contenuti della problematica di cui al p. 5 O.d.g. dell'odierna riunione, concernente "*Emergenza Covid-19: adempimenti*", il Rettore manifesta il proprio scetticismo, già palesato nella riunione del Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuole del 23.02.2021, nonché in quella del Senato Accademico, tenutasi nella giornata di ieri, riguardo all'introduzione di variazioni alle delibere assunte Senato Accademico e da questo Consesso, nelle rispettive riunioni del 27 e 29.01.2021, a maggior ragione dopo che il TAR Puglia ha sospeso l'ordinanza regionale, che disponeva il ricorso alla DaD (Didattica a Distanza) al 100% in tutte le scuole di ogni ordine e grado, dal 22.02 al 05.03.2021, ordinanza cui alcuni colleghi avevano rappresentato, in via informale, l'opportunità di allinearsi.

Egli ringrazia, quindi, i presenti per la partecipazione alla Conferenza di Ateneo e all'inaugurazione dell'Anno Accademico 2020/2021, tenutesi nei giorni 18 e 19.02.2021, che hanno rappresentato un importante evento Accademico, ricco di spunti di riflessione e scevro da interferenze con la politica, suggellato dalla presenza del prof. Gaetano Manfredi, già Ministro dell'Università e della Ricerca, culminato nella presentazione della proposta di revisione statutaria, che sarà portata all'attenzione degli Organi di Governo – i cui aspetti salienti anticipa brevemente – che interviene sulla *governance* di questo Ateneo, tenendo conto dei mutati fattori storici a 10 anni dall'entrata in vigore della Legge Gelmini n. 240/2010 e recependo gli orientamenti emersi nel corso della Conferenza di Ateneo, poi ufficializzati nella giornata del 19.02.2021, di inaugurazione dell'anno accademico 2020/2021.

Il Consiglio di Amministrazione prende nota.

COMUNICAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE

Il Direttore Generale dà lettura delle seguenti comunicazioni, già poste a disposizione dei consiglieri ed allegate al presente verbale con il n. 2:

- A) relazione a firma del Coordinatore dell'Avvocatura di Ateneo, Avv. Marcella Loizzi, concernente: *“Esecuzione Ordinanza della Suprema Corte di Cassazione in materia di equiparazione del trattamento retributivo dei dipendenti di ex VII, VIII e IX Q.F. conferiti in convenzione a quello dei dirigenti S.P.T.A. del Comparto Sanità- Stato dell'arte”*, che illustra nel dettaglio, fornendo ulteriori precisazioni in merito e preannunciando che la questione, di cui anticipa la complessità, sarà inserita all'ordine del giorno di una prossima riunione di questo Consesso, per i dovuti approfondimenti;
- B) nota predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio-Sezione Contratti e Appalti, concernente: *“Delega al Direttore Generale delle competenze del Consiglio di Amministrazione ex artt. 10 e 11 dello Statuto di Ateneo e 53 e seguenti del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità ”*, con la quale, con riferimento a quanto deliberato da questo Consesso, nella riunione del 31.07.2020, circa la delega delle competenze in oggetto, si comunica che è stata lanciata la procedura di gara europea per l'affidamento della fornitura in abbonamento di periodici italiani e stranieri e servizi accessori, per l'annualità 2021, per le esigenze delle Biblioteche Centrali di Economia, del “Seminario Giuridico” e “Corsano”, per un valore complessivo stimato di € 482.500,00 (comprensivo della previsione dell'opzione per un anno.

Il Consiglio di Amministrazione prende nota.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE: ADEMPIMENTI**

Entra, alle ore 12,00, il Direttore responsabile della Direzione Risorse Finanziarie, dott. Gianfranco Berardi.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie, a firma congiunta del dott. Berardi e del Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente, che illustra nel dettaglio, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

“L'articolo 1, comma 978, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 prevede che *“nell'ambito del livello complessivo del Fondo per il finanziamento ordinario delle università ... sono autorizzate, negli anni 2019 e 2020, maggiori facoltà assunzionali”*, in aggiunta a quelle previste dall'articolo 66, comma 13-bis, del D.L. 112/2008, convertito dalla legge 133/2008 (pari, a livello di sistema, al 100% della spesa relativa al personale cessato dal servizio nell'anno precedente), nel limite di spesa di 25 milioni di euro a decorrere dall'anno 2019 e di ulteriori 25 milioni di euro a decorrere dall'anno 2020.

La norma prevede, altresì, che tali maggiori facoltà assunzionali, i cui maggiori oneri ricadono sui bilanci delle singole amministrazioni, sono riservate alle sole Università *c.d. virtuose*, ovvero agli Atenei che, nell'anno precedente a quello di riferimento, registrano:

- un indicatore delle spese di personale¹ **inferiore al 75%**;
- un indicatore di sostenibilità economico-finanziaria (c.d. *I.S.E.F.*) **maggiore di 1,10**.

Si premette che gli indicatori di sostenibilità di questo Ateneo, per l'anno in considerazione (2019), certificato dal M.U.R. nell'ambito dell'apposita piattaforma PROPER, rispettano i parametri di virtuosità stabiliti dal Legislatore per l'attribuzione del predetto contingente assunzionale aggiuntivo, come di seguito evidenziato.

COEFFICIENTI MIUR	UIBA 2020	VALORI SOGLIA M.U.R.
INDICATORE SPESE DI PERSONALE (IP)	71,21%	< 75%
I.S.E.F.	1,15	> 1,10

La distribuzione, tra le Università, del contingente assunzionale aggiuntivo, espresso in punti organico, è stata disposta con il D.M. 925 del 22/12/2020 (allegato n. 1), ed a questo Ateneo sono stati riconosciuti **6,73** punti organico (P.O.).

Il D.M. in argomento sottopone le predette maggiori facoltà assunzionali ad apposita richiesta da parte dell'Ateneo, corredata del parere del Collegio dei Revisori dei Conti, dalla quale risulti la sostenibilità economico-finanziaria dei conseguenti maggiori oneri strutturali a carico del bilancio.

¹ Cfr. art. 5, D.Lgs. 29.03.2012, n. 49,

Con nota prot. n. 1129 del 22 dicembre 2020, il Ministero ha, tra l'altro, reso noto che "... all'interno del portale PROPER è disponibile nella sezione "Programmazione annuale del personale - Programmazione - Assegnazione PO DM 925/2020" la procedura per l'inserimento della specifica richiesta da parte dell'Ateneo, **corredata dal parere del collegio dei revisori dei conti**, come previsto dall'art. 1, comma 2, del DM n. 925/2020. Si fa presente che i punti organico che non verranno assegnati in mancanza di apposita richiesta da parte delle Università interessate, saranno resi disponibili alle Istituzioni che dichiareranno la propria disponibilità ad una ulteriore assegnazione aggiuntiva, entro il limite massimo dei maggiori punti organico richiesti (art. 2, comma 3, del DM n. 925/2020). Le richieste dovranno essere inserite in procedura entro il 26/2/2021".

Tanto premesso, ai fini della valutazione di sostenibilità economico-finanziaria della spesa, nell'ipotesi di acquisizione delle maggiori facoltà assunzionali da parte dell'Ateneo, si argomenta quanto segue.

Atteso che il costo di un punto organico, come definito con D.M. n. 441 del 10 agosto 2020, ammonta ad euro 116.031,00, il costo a regime e su base annua delle predette maggiori facoltà assunzionali ammonta ad euro 780.888,63 (6,73 X 116.031,00). Ciò, senza considerare l'invarianza/risparmio di spesa che spesso si determina in caso di reclutamenti *upgrade* (passaggi dal ruolo di ricercatore a II fascia e dalla II fascia alla I di personale già strutturato nell'ambito dell'Ateneo), che ne potrà in concreto attenuare l'impatto finanziario in fase di prima assunzione.

Di seguito si riporta la simulazione dell'impatto che l'utilizzo del contingente aggiuntivo di 6,73 punti organico - per una spesa a regime di 780.888,63 - determinerebbe sulla quantificazione dei due indicatori presi a riferimento da Ministero (indicatore spese personale ed I.S.E.F.), evidenziando preliminarmente le modalità di calcolo degli stessi.

Per tale simulazione sono stati presi in considerazione gli ultimi dati consolidati nella banca dati PROPER, poiché asseverati dal Ministero, relativi all'assegnazione dei punti organico per l'anno 2020.

Indicatore spese di personale

(quanto più **basso** è l'indicatore tanto più elevate sono le capacità assunzionali)

- Numeratore

Spese per assegni fissi al personale, anche a tempo determinato, al netto di quelle finanziate da terzi (per almeno un quindicennio o per la minore durata del contratto nel caso di personale a tempo determinato).

- Denominatore

Fondo di Finanziamento Ordinario + Contribuzione studentesca, al netto dei rimborsi.

I.S.E.F.

(quanto più **alto** è l'indicatore tanto più elevate solo le capacità assunzionali)

- Numeratore

Fondo di Finanziamento Ordinario + contribuzione studentesca - spese per fitti passivi

- Denominatore

Spese di personale + indebitamento (oneri annui di ammortamento: capitale ed interessi).

INDICATORI PROPER PER I P.O. 2020 (ultimo valore certificato M.U.R.)

Indicatore spese di personale 2019 ex art. 5 del D.Lgs. 49 del 29/03/2012		Indicatore di sostenibilità economico finanziaria 2019 - ISEF	
<i>Numeratore</i>		<i>Numeratore</i>	
Voci Spese di personale	Importi (in Euro) con oneri riflessi	Voci Entrate complessive nette	Importi (in Euro)
a) Personale docente e ricercatore a tempo indeterminato al netto finanziamento esterni	99.025.109,00	FFO + Programmazione Triennale (h) + Tasse e Contributi Universitari (g)	225.958.305
b) Dirigenti ed il personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	50.721.154,00	(i) Fitti Passivi a carico ateneo (**sottraendo) (Fonte: SIOPE)	- 25.620
c) Personale docente e t.a. a tempo determinato al netto finanziamento esterni	4.946.695,00	Totale Entrate complessive nette (h+g-i)	225.932.685
d) Dirigenti e personale tecnico-amministrativo a tempo determinato	66.469,00		
e) Trattamento economico del Direttore generale	292.347,00	(k) 82% di Totale Entrate complessive nette	185.264.802
f) Fondi destinati alla contrattazione integrativa	4.580.972,00		
g) Trattamento stipendiale integrativo dei CEL	80.527,00		
h) Contratti per incarichi di Insegnamento	1.199.384,00		
Totale Spese di Personale (a+b+c+d+e+f+g+h)	160.912.657		
<i>Denominatore</i>		<i>Denominatore</i>	
Voci Entrate complessive nette	Importi (in Euro)	Voci Spese di personale	Importi (in Euro) con oneri riflessi al 37,7%
h) FFO, compreso il Fondo per la Programmazione del sistema universitario	185.902.947	(l) Totale Spese di personale (a+b+c+d+e+f+g)	160.912.657
g) Tasse e contributi al netto dei rimborsi	40.055.358	(m) Oneri di ammortamento (Rata Annuale Capitale + Interessi) (**addendo)	
Totale Entrate complessive nette (al netto dei rimborsi)	225.958.305	(n) Totale Spese di personale+Oneri di ammortamento	160.912.657
INDICATORE SPESE DI PERSONALE (Rapporto Numeratore/Denominatore x100)	71,21%	INDICATORE Sostenibilità economica e finanziaria (ISEF) (k/n)	1,15

SIMULAZIONE VALORE INDICATORI PROPER P.O. 2021

Indicatore spese di personale 2020 ex art. 5 del D.Lgs. 49 del 29/03/2012 <u>prima dell'imputazione del contingente assunzionale aggiuntivo</u> pari ad euro 780.889		Indicatore di sostenibilità economico finanziaria 2020 - ISEF <u>prima dell'imputazione del contingente assunzionale aggiuntivo</u> pari ad euro 780.889	
<i>Numeratore</i>		<i>Numeratore</i>	
Voci Spese di personale	Importi (in Euro) con oneri riflessi	Voci Entrate complessive nette	Importi (in Euro)
a) Personale docente e ricercatore a tempo indeterminato al netto finanziamento esterni	99.321.889	FFO + Programmazione Triennale (h) + Tasse e Contributi Universitari (g)	226.324.544
b) Dirigenti ed il personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	50.186.438	(i) Fitti Passivi a carico ateneo (**sottraendo) (Fonte: SIOPE)	- 25.620
c) Personale docente e t.a. a tempo determinato al netto finanziamento esterni	7.453.506	Totale Entrate complessive nette (h+g-i)	226.298.924
d) Dirigenti e personale tecnico-amministrativo a tempo determinato	25.184		
e) Trattamento economico del Direttore generale	292.347	(k) 82% di Totale Entrate complessive nette	185.565.118
f) Fondi destinati alla contrattazione integrativa	4.177.629		
g) Trattamento stipendiale integrativo dei CEL	135.153		
h) Contratti per incarichi di Insegnamento	327.521		
Totale Spese di Personale (a+b+c+d+e+f+g+h)	161.919.667		
<i>Denominatore</i>		<i>Denominatore</i>	
Voci Entrate complessive nette	Importi (in Euro)	Voci Spese di personale	Importi (in Euro) con oneri riflessi al 37,7%
h) FFO, compreso il Fondo per la Programmazione del sistema universitario	188.307.716	(l) Totale Spese di personale (a+b+c+d+e+f+g)	161.919.667
g) Tasse e contributi al netto dei rimborsi	38.016.828	(m) Oneri di ammortamento (Rata Annuale Capitale + Interessi) (**addendo)	
Totale Entrate complessive nette (al netto dei rimborsi)	226.324.544	(n) Totale Spese di personale+Oneri di ammortamento	161.919.667
INDICATORE SPESE DI PERSONALE (Rapporto Numeratore/Denominatore x100)	71,54%	INDICATORE Sostenibilità economica e finanziaria (ISEF) (k/n)	1,15

**SIMULAZIONE VALORE INDICATORI PROPER P.O. 2020 CON MAGGIORAZIONE
DELLE SPESE DI EURO 780.889 (6,73 P.O.)**

Indicatore spese di personale 2020 ex art. 5 del D.Lgs. 49 del 29/03/2012 <u>dopo l'imputazione del contingente assunzionale aggiuntivo</u> pari ad euro 788.889 (6,73 P.O.)		Indicatore di sostenibilità economico finanziaria 2020 - ISEF <u>dopo l'imputazione del contingente assunzionale aggiuntivo</u> pari ad euro 788.889 (6,73 P.O.)	
<i>Numeratore</i>		<i>Numeratore</i>	
Voci Spese di personale	Importi (in Euro) con oneri riflessi	Voci Entrate complessive nette	Importi (in Euro)
a) Personale docente e ricercatore a tempo indeterminato al netto finanziamento esterni	99.321.889	FFO + Programmazione Triennale (h) + Tasse e Contributi Universitari (g)	226.324.544
b) Dirigenti ed il personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	50.186.438	(i) Fitti Passivi a carico ateneo (**sottraendo) (Fonte: SIOPE)	- 25.620
c) Personale docente e t.a. a tempo determinato al netto finanziamento esterni	7.453.506	Totale Entrate complessive nette (h+g-i)	226.298.924
d) Dirigenti e personale tecnico-amministrativo a tempo determinato	25.184		
e) Trattamento economico del Direttore generale	292.347	(k) 82% di Totale Entrate complessive nette	185.565.118
f) Fondi destinati alla contrattazione integrativa	4.177.629		
g) Trattamento stipendiale integrativo dei CEL	135.153		
h) Contratti per incarichi di Insegnamento	327.521		
h) SPESA CONTINGENTE AGGIUNTIVO DI 3,96 P.O.	788.889		
Totale Spese di Personale (a+b+c+d+e+f+g)	162.708.556		
<i>Denominatore</i>		<i>Denominatore</i>	
Voci Entrate complessive nette	Importi (in Euro)	Voci Spese di personale	Importi (in Euro) con oneri riflessi al 37,7%
h) FFO, compreso il Fondo per la Programmazione del sistema universitario	188.307.716	(l) Totale Spese di personale (a+b+c+d+e+f+g+h)	162.708.556
g) Tasse e contributi al netto dei rimborsi	38.016.828	(m) Oneri di ammortamento (Rata Annuale Capitale + Interessi) (**addendo)	-
Totale Entrate complessive nette (al netto dei rimborsi)	226.324.544	(n) Totale Spese di personale+Oneri di ammortamento	162.708.556
INDICATORE SPESE DI PERSONALE (Rapporto Numeratore/Denominatore x100)	71,89%	INDICATORE Sostenibilità economica e finanziaria (ISEF) (k/n)	1,14

Come si evince dalle predette tabelle, la variazione degli indicatori, a seguito dell'imputazione teorica del contingente aggiuntivo di punti organico di euro 780.889 (6,73 P.O.), sarebbe pari a:

- + **0,33%** per l'indicatore delle spese di personale (da 71,25% a 71,89%);
- - **0,01** per l'I.S.E.F. (da 1,15 a 1,14).

Nonostante le predette variazioni, gli indicatori, come rideterminati, resterebbero all'interno degli intervalli di *virtuosità*, stabiliti dal MIUR per l'attribuzione dei punti organico aggiuntivi (< 75% per l'indicatore delle spese di personale e > 1,10 per l'I.S.E.F.).

A supporto della verifica di sostenibilità economico-finanziaria dei punti organico aggiuntivi, si fornisce di seguito una proiezione dell'impatto economico degli stessi sui saldi prospettici del bilancio autonomo, prendendo a riferimento i valori iscritti nell'ultimo budget economico triennale approvato (budget economico 2021-2023), incrementati dei proventi da FFO rivenienti dalla conferma, anche per il 2021, delle misure di cui all'art. 236, comma 3, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito dalla L. 17 luglio 2020, n. 77. Invero, la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di bilancio per il 2021), al fine di consentire l'individuazione di ulteriori casi di esonero o riduzione del contributo omnicomprensivo annuale dovuto dagli studenti, ha previsto l'incremento dell'FFO, a decorrere dal 2021 – e dunque in termini strutturali – di 165 Mln EUR. Di tale incremento di risorse non si era tenuto conto in sede di formulazione del bilancio di previsione, essendo lo stesso redatto a legislazione vigente. Va detto, peraltro, che anche tale stima in aumento dei proventi è stata effettuata con un approccio estremamente prudentiale, prevedendo come incremento di FFO un importo di 1,4 Mln EUR, sostanzialmente corrispondente al solo primo acconto ricevuto a valere sulle suddette risorse dall'Università di Bari nel 2020².

PROIEZIONE ECONOMICA SU VALORI BUDGET ECONOMICO TRIENNALE

INIZIALE

² L'importo riconosciuto all'Università di Bari, in sede di primo acconto, è pari a 1.441.065 EUR. Il saldo relativo all'esercizio 2020 verrà riconosciuto dopo il secondo monitoraggio M.U.R. previsto nel mese di aprile 2021.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

C.A. 25.02.2021/p.1

PROVENTI STRUTTURALI	2021	2022	2023
FFO TIPICO (QUOTA BASE + PREMIALE + PEREQUATIVA)	171.400.000	171.400.000	171.400.000
FFO RESIDUO	24.469.030	24.469.030	24.406.991
CONTRIBUZIONE STUDENTESCA CORSI DI LAUREA	29.737.214	29.737.214	29.737.214
ALTRI CONTRIBUTI STUDENTI	3.601.909	3.607.394	3.607.394
ALTRI RICAVI E PROVENTI	3.673.415	3.418.257	3.260.938
TOTALE PROVENTI	232.881.568	232.631.895	232.412.537
COSTI DEL PERSONALE	2021	2022	2023
COSTO DOCENTI/RIC. DI RUOLO IN SERVIZIO AL NETTO CESSAZIONI	106.285.515	106.346.075	107.348.695
COSTO CEL IN SERVIZIO AL NETTO CESSAZIONI	1.666.108	1.571.275	1.504.831
RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO	13.139.181	12.234.932	12.022.508
COSTO DIRIGENTI/PTA IN SERVIZIO AL NETTO CESSAZIONI	55.175.632	57.667.875	56.914.460
PO AGGIUNTIVI	780.889	780.889	780.889
ALTRI COSTI DEL PERSONALE	1.651.000	1.635.000	1.635.000
TOTALE COSTI DEL PERSONALE	178.698.324	180.236.045	180.206.383
MARGINE DI COPERTURA ALTRE SPESE DI GESTIONE	54.183.244	52.395.850	52.206.154
SPESE PER RICERCA, DIDATTICA E III MISSIONE	15.252.831	15.378.290	15.423.109
SPESE DI FUNZIONAMENTO	29.112.146	30.338.131	30.381.131
AMMORTAMENTI	5.369.036	4.611.554	3.960.552
SALDO BUDGET ECONOMICO	4.449.230	2.067.876	2.441.361

Come è noto, il budget economico triennale 2021-2023 prevede un risultato economico positivo, per ciascun esercizio, nelle misure sottoindicate. Tale risultato, in termini finanziari, viene impiegato per intero nel budget degli investimenti.

ESERCIZI	RISULTATO ECONOMICO
2021	3.850.891
2022	1.490.860
2023	1.886.237

Nello scenario ipotizzato, assumendo l'ipotesi meramente teorica che l'utilizzo dei punti organico impatti per intero sin dal primo esercizio del triennio, i saldi del budget economico, pur con l'utilizzo dei maggiori punti organico, migliorerebbero per effetto dei maggiori proventi da FFO.

È evidente che le proiezioni economiche sopra rappresentate sottendono anche un'invarianza dei costi e dunque un contenimento, in particolare degli altri costi strutturali (utenze, gestione e manutenzione strutture, spese generali), entro i limiti fissati dal budget approvato nel corso dell'intero triennio.

Va osservato, altresì, che maggiori margini di sostenibilità potrebbero derivare da *trade-off* positivi tra i maggiori costi connessi alle nuove assunzioni di personale di ruolo e i risparmi potenzialmente fruibili per minori incarichi a personale non di ruolo (es. docenti a contratto).

In conclusione, si riporta di seguito la serie storica degli indicatori di sostenibilità dell'Università di Bari certificati dal M.U.R. (periodo 2012-2019), che vede un trend in progressivo miglioramento sino al 2018, anno in cui si è verificato un turnover del 96%, che ha parzialmente compensato il forte depauperamento di risorse umane verificatosi negli anni precedenti, in cui il numero di unità di personale che è stato possibile, anno per anno, assumere, è stato considerevolmente inferiore al numero dei cessati dall'anno precedente. Nel 2019 il turnover si è riassetato verso il basso all'81%, sicché l'eventuale acquisizione dei punti organico aggiuntivi porterebbe l'indicatore al 91%.

Indicatori di sostenibilità certificati dal M.U.R. e Punti Organico per annualità					
Anni di riferimento indicatori	Indicatore spese personale (IP)	Sostenibilità econom-finanziaria (ISEF)	P.O. cessati anno precedente	P.O. assegnati dal Miur	Turnover (P.O. assegnati/P.O. cessati)
2012	84,61%	0,97	82,30	9,88	12,00%
2013	80,58%	1,02	82,70	5,67	6,86%
2014	80,40%	1,02	50,00	10,00	20,00%
2015	78,52%	1,04	59,65	20,84	34,94%
2016	75,44%	1,09	64,90	29,01	44,70%
2017	75,15%	1,09	55,00	36,04	65,53%
2018	69,25%	1,18	57,55	55,21	95,93%
2019	71,21%	1,15	67,96	55,08	81,05%

““

Il Rettore, in proposito, nel ricordare che questo Consesso, nella riunione del 24.10.2019, si pronunciò in senso sfavorevole ad accedere all'utilizzo dei n. 6,84 P.O. aggiuntivi 2019 (ex D.M. n. 742 del 08.08.2019), reputa che, quest'anno, sarebbe, invece, possibile ed opportuno accedere a tali risorse aggiuntive, posta la stabilità del Bilancio e i buoni margini di incremento di talune voci dello stesso, come sopra rappresentato, con l'intento di accantonarli, a sostegno dei futuri impegni, quali quelli relativi al passaggio nel ruolo di professore associato dei RTDb) al termine del contratto.

Il Rettore segnala, in particolare, che, al fine di rendere il Bilancio unico di Ateneo finanziariamente più virtuoso ed offrire al Ministero una rappresentazione più realistica del

volume della ricerca di questa Università, si sta intervenendo con la registrazione di alcune entrate, ad esempio relative ai Master che hanno intermediari esterni di gestione, così come ad alcuni progetti di ricerca, che, per loro natura, attualmente non vengono ricompresi nel Bilancio. Egli aggiunge che sarà opportuno anche intervenire sul *Regolamento in materia di recupero al bilancio di Ateneo di quota parte dei contributi finanziati da terzi*, di cui al D.R. n. 3915 del 30.12.2014, finora rimasto inattuato, relativamente al recupero a favore dell'Ateneo di una quota – nel suddetto Regolamento riconosciuta nella misura del 30%, ma, eventualmente, rivedibile in diminuzione -, delle “spese generali” e dei “costi non figurativi di personale universitario di ruolo”, derivanti da progetti finanziati/cofinanziati da terzi; prelievo da incamerare sulla ricerca di Ateneo, così che “*la ricerca generi ricerca*”.

Egli, altresì, nel richiamare l'invito ai Direttori di Dipartimento, in più occasioni già espresso, ad avere una visione d'insieme e lungimirante nella fase programmatica, fondata sul fabbisogno di ciascuno e virtuosa per l'intero Ateneo - posto che ciascuna proposta ha ricadute sull'intera Istituzione e sul relativo potere assunzionale -, evidenzia l'esigenza di vigilare sull'andamento della spesa del personale, ponendo, ad esempio, attenzione anche al reclutamento di RTDa) - che viene “cristallizzato” ai fini della spesa e, quindi, non incide sul Bilancio, solamente se finanziato interamente dall'esterno - e monitorando, anche, il ricorso ai contratti per il conferimento di incarichi di insegnamento, cui ricorrere solo dopo attenta verifica che non vi siano docenti di altre strutture dipartimentali, disponibili a completare il carico didattico.

Tanto, ancor di più con riferimento all'area medica, il cui reclutamento, avendo ricadute anche in ambito assistenziale, deve trovare adeguato concerto con l'Azienda ospedaliero-universitaria, a garanzia della regolarità procedurale e della copertura economico-finanziaria, normativamente sancite. In questo quadro si pongono, altresì, le valutazioni sugli interventi in favore del Corso di Medicina e Chirurgia attivato presso la sede di Taranto, che richiedono un attento confronto all'interno dell'area medica, sottolineando, come in altre occasioni, che al centro delle scelte e dei criteri programmatici, deve essere posto il “fabbisogno”, dal quale non si può prescindere, rappresentando l'unico criterio di riferimento, che impone una serietà prospettica nel passaggio dalle “programmazioni dipartimentali” alla “programmazione di Ateneo”.

Tanto premesso, Egli, nel riferire che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella riunione in data odierna - Verbale n. 627/2021, già posto a disposizione dei consiglieri (allegato con il n. 3 al presente verbale), ha espresso parere favorevole in ordine all'istanza che l'Ateneo intende presentare al MUR, di volersi avvalere dei P.O. aggiuntivi 2020, da inoltrare tramite

la procedura PROPER entro il 26.02.2021, propone di accedere a quanto previsto dal D.M. n. 925 del 22.12.2020 “Decreto dei criteri e del contingente assunzionale delle università statali relativo all'anno 2020, di cui all'art.1 - comma 978 - della legge n.145/2018”, in relazione all'attribuzione a favore di questa Università di **n. 6,73 P.O. aggiuntivi 2020**.

Sotto altro profilo, il Rettore richiama i più recenti provvedimenti normativi di riferimento in materia di programmazione del personale docente ed, in specie:

- il D.M. 16 novembre 2020, n. 856 – *Secondo Piano straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010*, che ha assegnato a questa Università risorse destinate all'attivazione **di n. 81 posti di ricercatore di tipo b)**, da utilizzare entro il 30 novembre p.v., evidenziando che, pur rappresentando un ottimo risultato, che arricchisce questa Università, le suddette posizioni di RTDb), al termine dei tre anni di contratto, se in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN), incideranno sul contingente assunzionale, per effetto del passaggio al ruolo di professore associato, in misura di 0,2 P.O. ciascuna, tanto da rendere opportuno iniziare ad accantonare, sin d'ora, le relative risorse, quale indice di “buona amministrazione”. In questo quadro anche la suddetta scadenza del 30 novembre, ai fini della presa di servizio, rappresenta per l'Ateneo un onere, poiché, probabilmente, sarebbe stato più proficuo poter disporre di un lasso di tempo maggiore, dopo la conclusione del primo *Piano straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010* (D.M. 14 maggio 2020, n. 83), per ottenere un reclutamento davvero virtuoso, anche considerando il numero consistente di RTDa) – citando, in particolare, quelli del Programma regionale REFIN – attualmente in servizio;
- i DD.MM. 11 aprile 2019, n. 364 e 14 maggio 2020, n. 84 - *Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale (cd., rispettivamente, primo Piano straordinario associati e secondo Piano straordinario associati)* e la successiva nota MUR, prot. n. 1131 del 22.01.2021, recante “Attuazione art. 1, comma 524, L. 30 dicembre 2020, n. 178 – Piano straordinario Progressione di carriera dei Ricercatori a tempo indeterminato”, che ha sancito la possibilità per gli Atenei di destinare le risorse a valere sul cd. *secondo Piano straordinario associati* anche interamente alle procedure ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, senza alcuna ricaduta sui vincoli normativi e con acceleramento dei processi di reclutamento, consentendo, altresì, che i vincitori prendano servizio già nel corso dell'anno 2021 e comunque entro il 31.12.2022.

Egli ricorda, quindi, le delibere assunte dagli Organi di Governo, relativamente all'attuazione dei Piani straordinari – tanto i *piani straordinari associati* che quello per il reclutamento di RTDb) – così come al Piano di programmazione triennale del personale docente e ricercatore 2020/2022 ed in particolare, alla *proposta di riparto dell'anticipo P.O. 2020 (50%) + residuo libero 2017-2019*. Egli, in proposito, nelle more dell'emanazione del nuovo Decreto sul contingente assunzionale delle Università, per l'anno 2021 ed alla relativa nota per l'utilizzo dell'anticipo P.O. 2021, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 27.01.2021, in ordine, tra l'altro, all'assegnazione di un ulteriore posto di ricercatore di tipo b) al Dipartimento di Lettere, Lingue, Arti. Italianistica e Culture comparate (LELIA), con imputazione di 0,35 P.O. sulla dotazione ordinaria di P.O., a ristoro della posizione di ricercatore di tipo b) bandita dal suddetto Dipartimento su propri fondi, nonché sulla delibera dello stesso Organo, adottata in data odierna sulla questione in esame, propone di:

- assegnare a ciascun Dipartimento di didattica e ricerca n. 1 **ulteriore** posto di ricercatore a tempo determinato di tipo b) (RTDb), a valere sul *Secondo Piano straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010* (D.M. 856 del 16.11.2020), oltre quello di cui alla delibera del Senato Accademico del 27.01.2021 e a quella di questo Consesso del 29.01.2021, **per un totale di n. 2 posti di RTDb) a valere sul predetto Piano** (tot. n. 46 su n. 81), di cui i Dipartimenti delibereranno le relative istituzioni in conformità alle rispettive programmazioni triennali;
- assegnare un ulteriore posto di ricercatore di tipo b) al Dipartimento di Lettere, Lingue, Arti. Italianistica e Culture comparate (LELIA), con imputazione di 0,35 P.O. sulla dotazione ordinaria di P.O., a ristoro della posizione di ricercatore di tipo b) bandita dal suddetto Dipartimento su propri fondi;
- assegnare a ciascun Dipartimento di didattica e ricerca **un totale di n. 2 posti di professore associato** (*ivi* compreso quello già attribuito con delibere di questo Consesso del 23.07.2020 e 01.09.2020), **a valere sul Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale** (D.M. 14 maggio 2020, n. 84) (**cd. secondo Piano straordinario associati**), **da reclutarsi con le procedure di cui all'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010**, giusta succitata nota MUR prot. n. 1131 del 22.01.2021.

Con riguardo a tale ultimo punto, Egli propone:

- di far propria la precisazione di cui alla delibera del Senato Accademico del 24.02.2021 per la quale nel totale di n. 2 posti di professore associato, è da conteggiare anche il n. 1 posto di professore associato, a valere sul *secondo Piano straordinario associati*, già assegnato ad alcuni Dipartimenti, giusta delibere di questo Consesso del 23.07 e 01.09.2020;
- di invitare il competente Ufficio della Direzione Risorse Umane ad adottare ogni più opportuno provvedimento con riferimento ai posti di professore associato, già eventualmente banditi dai Dipartimenti, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010, a valere sul *secondo Piano straordinario associati*, in modo da uniformarli alla determinazione, di cui sopra, di bandire sul predetto Piano esclusivamente secondo le procedure *ex art.* 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, riferendone agli Organi di Governo.

Egli precisa, inoltre, che, in considerazione della natura vincolata dell'accesso a tali procedure solamente da parte di ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, nel caso in cui nel Dipartimento, secondo la relativa programmazione, non vi sia la possibilità di coprire entrambe le posizioni, le stesse saranno assegnate agli altri Dipartimenti, per i quali sussistono le condizioni di capienza e di fabbisogno, secondo criteri che potrebbero essere definiti dalla *Commissione Risorse*, previa definizione di un preciso mandato in tal senso.

Il Senato Accademico, altresì, nella medesima riunione del 24.02 u.s., ha rimesso alla suddetta *Commissione Risorse* anche la definizione dei criteri da adottarsi ai fini del riparto dei rimanenti posti di RTDb) a valere sul *Secondo Piano straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010* (D.M. 856 del 16.11.2020), previo approfondimento - per le motivazioni sopra espresse, circa l'incidenza sulle spese di personale anche del reclutamento di RTDb) a valere sui piani straordinari - dell'opportunità o meno di attivare tutte le n. 81 posizioni assegnate all'Ateneo barese su detto Piano. Lo stesso Consesso sarà chiamato a breve ad individuare le linee del mandato da conferire alla *Commissione Risorse*, anche ai fini della formulazione di una proposta di criteri da applicare ai prossimi distributivi di P.O., con un sistema che preveda la differenziazione delle potenzialità assunzionali, secondo un principio di equa distribuzione tra le aree piuttosto che tra i Dipartimenti.

Egli fa presente, in particolare, che, già nella prossima distribuzione dei P.O. ordinari, sarà necessario privilegiare le procedure *ex art.* 18, comma 1 della Legge n. 240/2010, a favore del reclutamento di professori ordinari – per compensazione con l'incremento del

numero di RTDb) e professori associati, in forza dei piani straordinari -, prestando attenzione a monitorare il rispetto del vincolo del reclutamento esterno, ai sensi del comma 4 del medesimo articolo di legge. Egualmente, anche la circostanza che vi sono almeno ventidue SSD a rischio di estinzione, dovrà essere oggetto di riflessione, nelle prossime scelte programmatiche.

Alle ore 12,45, entra il dott. Rana (inizio collegamento audio/video).

Quanto sopra premesso, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sull'argomento ed in particolare sulla proposta di accedere a quanto previsto dal succitato D.M. n. 925 del 22.12.2020, in relazione all'attribuzione a favore di questa Università di **n. 6,73 P.O. aggiuntivi 2020**, si svolge un ampio ed approfondito dibattito, nel corso del quale, il prof. Dellino, nel ringraziare il Direttore Generale ed il dott. Berardi per la puntuale analisi posta a disposizione dei consiglieri nell'odierna riunione, svolge considerazioni in merito, reputando inopportuno accedere alla suddetta attribuzione di risorse, paventando il rischio di non riuscire a spendere nell'anno 2021 tutti i PO disponibili, posto che, a suo avviso, i dati da prendere in considerazione, in termini di costi del personale rapportati ai proventi, dovrebbero essere quelli relativi all'anno in corso, i cui maggiori costi potrebbero avere conseguenze sugli indicatori di *virtuosità* stabiliti dal MIUR per l'attribuzione dei punti organico aggiuntivi (< 75% per l'indicatore delle spese di personale e > 1,10 per l'I.S.E.F.). Egli, nell'evidenziare come la situazione rappresentata sia analoga a quella di altri mega Atenei, invita a prestare particolare attenzione, rilevando, piuttosto, l'esigenza di privilegiare quest'anno le procedure ex art 18, comma 4, della Legge n. 240/2010, ai fini del rispetto dei vincoli normativi e di sistema; il dott. Berardi, nel fornire ulteriori precisazioni in merito, specifica che sono stati considerati i costi di tutti i PO relativi all'anno 2020, evidenziando, dall'altra parte, l'incremento dell'FFO, a decorrere dal 2021 – e dunque in termini strutturali – di 165 Mln EUR, di cui non si era tenuto conto in sede di formulazione del bilancio di previsione, essendo lo stesso redatto a legislazione vigente. Va detto, peraltro, che anche tale stima in aumento dei proventi è stata effettuata con un approccio estremamente prudente, prevedendo come incremento di FFO un importo di 1,4 Mln EUR, sostanzialmente corrispondente al solo primo acconto ricevuto a valere sulle suddette risorse nel 2020; il prof. Stefanì, pur condividendo, in linea di principio, il discorso prudente del prof. Dellino, reputa invece opportuno accedere ai succitati PO aggiuntivi, considerato anche che questo Consesso, nella riunione del 24.10.2019, si pronunciò in senso sfavorevole ad accedere all'utilizzo dei n. 6,84 P.O. aggiuntivi 2019 (ex D.M. n. 742

del 08.08.2019). Ciò, in presenza del parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 24.02 u.s., della sopra riportata relazione tecnica e del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, di cui al verbale n. 627/2021, ferma restando la verifica dei parametri e della sostenibilità finanziaria, che costituisce già una linea di indirizzo di questo Consesso; cui si associa il dott. Carapella, sposando in toto l'esigenza di procedere con prudenza, che il Consiglio di Amministrazione ha fatto propria già da lungo tempo; il dott. Tagliamonte evidenzia come il parere positivo del Collegio dei Revisori dei Conti sia stato reso sulla base delle premesse e considerazioni di carattere normativo di cui al DM n. 925/2020, che sono relative agli anni 2019-2020, mentre, prescindere da tale ancoraggio, proiettandosi nel futuro, farebbe incorrere nella rigidità delle spese del personale, sottolineando come la relazione del Collegio sia consequenziale alla ratio e allo spirito del predetto Decreto Ministeriale. Egli richiama, infine, la raccomandazione del Collegio, di cui allo stesso verbale *"...volta a monitorare la definizione degli stanziamenti dedicati alla spesa del personale in coerenza dell'indefettibile mantenimento degli equilibri di bilancio. Tale proposito, ovviamente, non potrà che essere assicurato in occasione delle singole scelte assunzionali di volta in volta esaminate e/o programmate..."*; il consigliere Silecchia, dopo aver rivolto sentiti ringraziamenti al dott. Tagliamonte, al Direttore Generale, al dott. Berardi ed ai colleghi della Ragioneria per il puntuale lavoro svolto, evidenzia come la scelta dello scorso anno - di non accedere alla premialità di che trattasi - sia stata effettuata sulla base di una valutazione rispetto ai dati diversa da quella attuale, dichiarandosi favorevole alla proposta del Rettore, per le considerazioni innanzi esposte, fermo restando il monitoraggio continuo della spesa del personale, già oggetto di attenzione, sia da parte di questo Consesso, che della Direzione Risorse Finanziarie; la prof.ssa Piazzolla, pur comprendendo le argomentazioni poste a base dell'analisi del prof. Dellino, si dichiara favorevole alla proposta volta ad accedere a quanto previsto dal succitato D.M. n. 925 del 22.12.2020.

Al termine del dibattito, il Rettore, intravedendo nel ragionamento del prof. Dellino un elemento di invito al monitoraggio continuo della spesa di personale, in termini di sostenibilità finanziaria nel rispetto dei vincoli normativi e di sistema, richiama le proprie considerazioni di cui sopra e quanto emerso dal dibattito, in ordine all'opportunità di accedere quest'anno alla premialità in questione, posta la stabilità del Bilancio e i buoni margini di incremento di talune voci dello stesso, con l'intento di accantonarli, a sostegno dei futuri impegni, quali quelli relativi al passaggio nel ruolo di professore associato dei RTDb) al termine del contratto.

Egli richiama, altresì, quanto rappresentato nella relazione istruttoria della competente Direzione Risorse Finanziarie, che evidenzia, tra l'altro, *come la sostenibilità finanziaria dei punti addizionali emerga dagli indicatori, già presi a riferimento dal Ministero e pubblicati nella procedura PROPER, tutti rispondenti ai limiti di legge: spese di personale 2019 pari a 71,21% del FFO (inferiore al tetto del 75%); indebitamento 2019 pari a 0; indicatore di sostenibilità economico finanziaria (ISEF) per il 2019 pari a 1,15% ((superiore al tetto del 1,10%),* condividendo l'esigenza di procedere in maniera prudentiale su tutti i fronti, andando oltre i numeri e ponendo in evidenza l'azione virtuosa intrapresa anche attraverso la valutazione delle ricadute delle azioni poste in essere in termini di sistema, quale indice di "buona amministrazione".

Il Rettore, nel ringraziare nuovamente il dott. Berardi, che esce dall'aula virtuale, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Il prof. Dellino, nel precisare che il proprio ragionamento portava ad una conclusione diversa rispetto all'orientamento volto ad accedere alla suddetta premialità, preannuncia il proprio voto contrario, limitatamente a tale aspetto.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, con il voto contrario del prof. Dellino, limitatamente alla proposta di accedere a quanto previsto dal D.M. n. 925 del 22.12.2020 "*Decreto dei criteri e del contingente assunzionale delle università statali relativo all'anno 2020, di cui all'art.1 - comma 978 - della legge n.145/2018*", in relazione all'attribuzione a favore di questa Università di **n. 6,73 P.O. aggiuntivi 2020**,

VISTA

la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e*

- reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*";
- VISTO il D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 "*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5*";
- VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*" ed in particolare, l'art. 1, comma 978;
- VISTO il D.M. 10 agosto 2020, n. 441 "*Contingente assunzionale delle Università - Punt Organico 2020*";
- VISTO il D.M. 22 dicembre 2020, n. 925 "*Decreto dei criteri e del contingente assunzionale delle università statali relativo all'anno 2020, di cui all'art. 1 - comma 978 - della legge n.145/2018*", con il quale sono definiti i criteri per la ripartizione delle maggiori facoltà assunzionali per l'anno 2020, tra le Università che, nell'anno 2019, presentano un indicatore delle spese del personale, ex art. 5 del suddetto D. Lgs. n. 49/2012, inferiore al 75% ed un indicatore di sostenibilità economico-finanziaria, come definito agli effetti dell'applicazione dell'art. 7 del medesimo D. Lgs. n. 49/2012, maggiore di 1,10;
- VISTA la tabella allegata al suddetto D.M. n. 925/2020, rubricata "*Punt Organico aggiuntivi 2020 (art. 1, comma 978 della legge 30 dicembre 2018, n. 145)*", da cui risulta l'assegnazione all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro di **n. 6,73 P.O. aggiuntivi** cui poter accedere alle condizioni e secondo le modalità previste nel D.M. n. 925/2020;
- VISTA la propria delibera del 24.10.2019, con la quale si deliberò di non accedere all'utilizzo dei n. 6,84 P.O. aggiuntivi 2019 (ex D.M. n. 742 del 08.08.2019);

- UDITE le precisazioni del Rettore in ordine alla possibilità ed opportunità di accedere, invece, a quanto previsto dal suddetto D.M. n. 925/2020, in relazione all'attribuzione a questa Università di n. 6,73 P.O. aggiuntivi 2020, posta la stabilità del bilancio di Ateneo e i buoni margini di incremento di talune sue voci di introito;
- VISTA la relazione istruttoria della competente Direzione Risorse Finanziarie, che evidenzia, tra l'altro, *come la sostenibilità finanziaria dei punti addizionali emerga dagli indicatori, già presi a riferimento dal Ministero e pubblicati nella procedura PROPER, tutti rispondenti ai limiti di legge: spese di personale 2019 pari a 71,21% del FFO (inferiore al tetto del 75%); indebitamento 2019 pari a 0; indicatore di sostenibilità economico finanziaria (ISEF) per il 2019 pari a 1,15% (per gli Atenei virtuosi deve essere superiore al 1,10%);*
- ACQUISITO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, reso nella riunione in data odierna (Verbale n. 627/2021), in ordine all'istanza che l'Ateneo intende presentare al MUR, di volersi avvalere dei suddetti P.O. aggiuntivi 2020, da inoltrare tramite la procedura PROPER entro il 26.02.2021;
- VISTO il D.M. 11 aprile 2019, n. 364 - *Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale (cd. primo Piano straordinario associati);*
- VISTO il D.M. 14 maggio 2020, n. 84 - *Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale (cd. secondo Piano straordinario associati);*
- VISTO il D.M. 16 novembre 2020, n. 856 – **Secondo Piano straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010**, con il quale sono stati assegnati all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro n. 81 posti di ricercatore di tipo b);

- VISTA la nota MUR, prot. n. 1131 del 22.01.2021 “Attuazione art. 1, comma 524, L. 30 dicembre 2020, n. 178 – Piano straordinario Progressione di carriera dei Ricercatori a tempo indeterminato”;
- RICHIAMATO il vigente Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed in particolare, l’art. 10, comma 2, lett. q);
- VISTE le delibere del Senato Accademico e le proprie delibere del:
- 19.11.2019 (SA) e 22.11.2019 (CdA), in ordine alle modalità di avvio del *primo Piano straordinario associati*;
 - 22.07.2020 (SA) e 23.07.2020 (CdA), relative al nuovo Piano di programmazione triennale del personale docente e ricercatore 2020/2022 ed in particolare, alla *proposta di riparto dell’anticipo P.O. 2020 (50%) + residuo libero 2017-2019*;
 - 23.07.2020 (CdA) anche per quanto attiene all’assegnazione di n. 13 posti di seconda fascia, a valere sui fondi riconosciuti all’Ateneo di Bari nel *secondo Piano straordinario associati*, di cui n. 7 da bandire con procedura *ex art. 24*, comma 6 della Legge n. 240/2010 e n. 6 con procedura *ex art. 18*, comma 1 della medesima Legge, individuando i Dipartimenti beneficiari dei posti da mettere a concorso mediante l’apposita graduatoria (*basket 3*), di cui alla delibera del 22.11.2019, procedendo dal basso verso l’alto, ai fini di un’equa distribuzione e sentiti i Dipartimenti interessati;
 - del 01.09.2020 (CdA), di assegnazione di una ulteriore posizione di professore di II fascia a valere sui fondi riconosciuti all’Ateneo di Bari nel *secondo Piano straordinario associati*, con procedura *ex art. 18*, comma 1, della L. 240/2010, garantendo in tal modo la messa a concorso dei posti disponibili, per il 50%, ai sensi dell’art. 24, comma 6 della Legge 240/2010 e per il restante 50%, ai sensi dell’art. 18, comma 1 della medesima Legge. L’assegnazione avverrà nel rispetto del criterio fissato con propria delibera del 23.07.2020, dando, comunque, precedenza al Dipartimento di Chimica, in considerazione di quanto deliberato nella riunione del 20/23.12.2019 (rinvio alla successiva tornata concorsuale dell’assegnazione al suddetto Dipartimento a valere sul I piano straordinario associati), sentiti i Dipartimenti interessati;
 - del 27.01.2021 (SA) relativamente all’invito al Dipartimento di Chimica a rideterminare le modalità della procedura concorsuale per il reclutamento di n. 1 professore associato nel SSD CHIM/01 *Chimica analitica*, a valere sul *secondo Piano straordinario associati*, in termini di “*procedura ex art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010*”, in conformità alla suddetta nota MUR prot. n. 1131 del 22.01.2021;
 - del 27.01.2021 (SA) e 29.01.2021 (CdA), in ordine all’assegnazione a ciascun Dipartimento di didattica e ricerca di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato di tipo b), a valere sul *Secondo Piano straordinario 2020 per il reclutamento di*

ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 (D.M. 856 del 16.11.2020);

- VISTA la delibera del Senato Accademico del 27.01.2021, con particolare riferimento all'assegnazione di un ulteriore posto di ricercatore di tipo b) al Dipartimento di Lettere, Lingue, Arti. Italianistica e Culture comparate (LELIA), con imputazione di 0,35 P.O. sulla dotazione ordinaria di P.O., a ristoro della posizione di ricercatore di tipo b) bandita dal suddetto Dipartimento su propri fondi;
- VISTA altresì, la delibera del Senato Accademico del 24.02.2021;
- UDITA l'ampia e dettagliata illustrazione del Rettore;
- PRESO ATTO delle precisazioni del Rettore in ordine alla possibilità, limitatamente al *secondo Piano straordinario associati*, di bandire tutte le procedure ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, giusta nota MUR prot. n. 1131 del 22.01.2021 di cui sopra;
- SENTITO il dibattito;
- CONDIVISA l'opportunità di accedere a quanto previsto dal succitato D.M. n. 925/2020, in relazione all'attribuzione a questa Università di n. 6,73 P.O. aggiuntivi 2020;
- CONDIVISA la raccomandazione di cui al succitato verbale del Collegio dei Revisori dei Conti *"...volta a monitorare la definizione degli stanziamenti dedicati alla spesa del personale in coerenza dell'indefettibile mantenimento degli equilibri di bilancio. Tale proposito, ovviamente, non potrà che essere assicurato in occasione delle singole scelte assunzionali di volta in volta esaminate e/o programmate..."*;
- CONDIVISA la proposta del Rettore in ordine all'assegnazione a ciascun Dipartimento di didattica e ricerca, nell'ambito della fase distributiva egualitaria tra i Dipartimenti, di n. 1 **ulteriore** posto di ricercatore di tipo b) (RTDb), oltre quello di cui alla delibera del Senato Accademico del 27.01.2021 e alla propria delibera del 29.01.2021, **per un totale di n. 2 posti di RTDb a valere sul predetto Piano**, di cui i Dipartimenti delibereranno le relative istituzioni in conformità alle rispettive programmazioni triennali;

- CONDIVISA altresì, la proposta del Rettore circa l'assegnazione a ciascun Dipartimento di didattica e ricerca di **un totale di n. 2 posti di professore associato** (*ivi* compreso quello già attribuito con delibere del Consiglio di Amministrazione del 23.07.2020 e 01.09.2020), **da reclutarsi con le procedure di cui all'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, a valere sul Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale** (D.M. 14 maggio 2020, n. 84) (**cd. secondo Piano straordinario associati**);
- CONDIVISE con riguardo al precedente punto, le precisazioni di cui alla delibera del Senato Accademico del 24.02.2021, con riferimento ai Dipartimenti di didattica e ricerca già assegnatari di n. 1 posto di professore associato, a valere sul *secondo Piano straordinario associati*, giusta proprie delibere del 23.07 e 01.09.2020, con invito al competente Ufficio della Direzione Risorse Umane ad adottare ogni più opportuno provvedimento con riferimento ai posti di professore associato, già eventualmente banditi dai Dipartimenti, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010, a valere sul *secondo Piano straordinario associati*, in modo da uniformarli alla determinazione di bandire sul predetto Piano esclusivamente secondo le procedure *ex art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010*, riferendone agli Organi di Governo;
- CONDIVISA l'opportunità di rinviare ad una prossima riunione ogni determinazione in ordine ai criteri da adottarsi ai fini del riparto dei rimanenti posti di RTDb) a valere sul *Secondo Piano straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010* (D.M. 856 del 16.11.2020), così come di quelli ai fini dell'assegnazione dei posti di professore associato, a valere sui *Piani straordinari associati*, che non trovassero capienza presso i Dipartimenti - in considerazione della natura vincolata dell'accesso a tali procedure solamente da parte di ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione

scientifica nazionale - previa definizione di un preciso mandato in tal senso alla *Commissione Risorse* del Senato Accademico,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di accedere a quanto previsto dal D.M. n. 925 del 22.12.2020 “*Decreto dei criteri e del contingente assunzionale delle università statali relativo all'anno 2020, di cui all'art.1 - comma 978 - della legge n.145/2018*”, in relazione all'attribuzione a favore di questa Università di **n. 6,73 P.O. aggiuntivi 2020**;
- di approvare l'assegnazione a ciascun Dipartimento di didattica e ricerca di n. 1 **ulteriore** posto di ricercatore a tempo determinato di tipo b) (RTDb), a valere sul *Secondo Piano straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010* (D.M. 856 del 16.11.2020), oltre quello di cui alla delibera del Senato Accademico del 27.01.2021 e alla propria delibera del 29.01.2021, **per un totale di n. 2 posti di RTDb) a valere sul predetto Piano**, di cui i Dipartimenti delibereranno le relative istituzioni in conformità alle rispettive programmazioni triennali;
- di approvare l'assegnazione di un ulteriore posto di ricercatore di tipo b) al Dipartimento di Lettere, Lingue, Arti. Italianistica e Culture comparate (LELIA), con imputazione di 0,35 P.O. sulla dotazione ordinaria di P.O., a ristoro della posizione di ricercatore di tipo b) bandita dal suddetto Dipartimento su propri fondi;
- di approvare l'assegnazione a ciascun Dipartimento di didattica e ricerca di **un totale di n. 2 posti di professore associato, da reclutarsi con le procedure di cui all'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, a valere sul Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale** (D.M. 14 maggio 2020, n. 84) (**cd. secondo Piano straordinario associati**);
- con riguardo al precedente punto:
 - di far propria la precisazione di cui alla delibera del Senato Accademico del 24.02.2021 per la quale nel totale di n. 2 posti di professore associato, è da conteggiare anche il n. 1 posto di professore associato, a valere sul *secondo Piano straordinario associati*, già assegnato ad alcuni Dipartimenti, giusta proprie delibere del 23.07 e 01.09.2020, di cui in premessa;

- di invitare il competente Ufficio della Direzione Risorse Umane ad adottare ogni più opportuno provvedimento con riferimento ai posti di professore associato, già eventualmente banditi dai Dipartimenti, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010, a valere sul *secondo Piano straordinario associati*, in modo da uniformarli alla determinazione, di cui sopra, di bandire sul predetto Piano esclusivamente secondo le procedure *ex art. 24, comma 6* della Legge n. 240/2010, riferendone agli Organi di Governo;
- di rinviare ad una prossima riunione ogni determinazione in ordine ai criteri da adottarsi ai fini del riparto dei rimanenti posti di RTDb) a valere sul *Secondo Piano straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010* (D.M. 856 del 16.11.2020), così come di quelli ai fini dell'assegnazione dei posti di professore associato, a valere sui *Piani straordinari associati*, che non trovassero capienza presso i Dipartimenti - in considerazione della natura vincolata dell'accesso a tali procedure solamente da parte di ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale - previa definizione di un preciso mandato in tal senso alla *Commissione Risorse* del Senato Accademico.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

POSTICIPO DELL'ARGOMENTO INSCRITTO AL PUNTO 2 A) DELL'ODG.

Il Presidente propone il posticipo della trattazione dell'argomento iscritto al punto 2 A) dell'o.d.g. concernente:

“DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI I, II FASCIA E RICERCATORI

– **PROF. RUGGIERO FRANCAVILLA – S.S.D. MED/38 PEDIATRIA GENERALE”**

Il Consiglio unanime approva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI I, II FASCIA E RICERCATORI

- **PROF.SSA MARIA COLOMBA PERCHINUNNO – S.S.D. IUS/01- DIRITTO PRIVATO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

“L’ufficio riferisce che con DR. n. 492 del 15.02.2021 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6- della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 12/A1 Diritto Privato ed il settore scientifico-disciplinare IUS/01- Diritto privato presso il Dipartimento di Studi Umanistici di questa Università, bandita con D.R. n. 3108 del 12/11/2020 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 95 del 04 dicembre 2020). In base agli esiti della valutazione la Dott.ssa Maria Colomba PERCHINUNNO, nata XXXXXXXXXXXX, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici di questo Ateneo, nella seduta del 16.02.2021, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato di proporre la chiamata della Dott.ssa Maria Colomba PERCHINUNNO quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare IUS/01 – Diritto Privato.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, il Rettore, nell’informare circa la delibera adottata dal Senato Accademico, nella riunione del 24.02.2021, in ordine alla chiamata *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo quale decorrenza della stessa il 01.03.2021.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii., ed, in particolare, l'art. 24 - comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503 - *“Decreto criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2015”*;
- VISTO il D.M. 10 agosto 2017 n. 614, concernente: *“Criteri di riparto dei punti organico delle Università statali per l'anno 2017”*;
- VISTO il D.M. 29 dicembre 2018 n. 873 – *“Criteri di ripartizione dei punti organico per l'anno 2018”*;
- VISTO il D.M. 08 agosto 2019 n. 740 - *“Contingente assunzionale delle Università - Punti Organico 2019”*;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240 e ss.mm.ii.*;
- VISTE la delibera del Senato Accademico del 31.07.2020 e la propria delibera in pari data;
- VISTO il D.R. n. 492 del 15.02.2021, relativo all'approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale *12/A1 Diritto Privato* ed il settore scientifico-disciplinare *IUS/01 – Diritto Privato*, presso il Dipartimento di Studi Umanistici di questa Università e

- all'indicazione della dott.ssa Maria Colomba PERCHINUNNO quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici, relativo alla seduta del 16.02.2021, in ordine alla proposta di chiamata della dott.ssa Maria Colomba PERCHINUNNO quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale *12/A1 Diritto Privato* ed il settore scientifico-disciplinare *IUS/01 – Diritto Privato*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
- VISTA la nota *e-mail* del 25.02.2021, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, in ordine alla certificazione dell'impegno di spesa per la chiamata *de qua*;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 24.02.2021;
- CONDIVISA la proposta del Rettore in ordine alla decorrenza della chiamata *de qua* dal 01.03.2021,

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata della prof.ssa Maria Colomba PERCHINUNNO a professore universitario di seconda fascia per il Settore Scientifico-Disciplinare *IUS/01- Diritto Privato*, presso il Dipartimento di Studi Umanistici di questa Università;
 - 2) che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 01.03.2021;
 - 3) che l'impegno di 0,20 Punti Organico graverà sul contingente di P.O. residui anni precedenti, giusta propria delibera del 31.07.2020. La relativa spesa graverà sul bilancio di Ateneo come segue:
 - per Euro 19.801,73 sull'Art. 101010101 "*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*" – UPB "*Amm.Centrale_Budget*" – Acc. n. 1310 – Anno 2021, giusta nota *e-mail* della Direzione Risorse Finanziarie di cui in premessa.
- La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE

PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI I, II FASCIA E RICERCATORI

– **PROF.SSA ELISABETTA TODISCO – S.S.D. L-ANT/03- STORIA ROMANA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

“L’ufficio riferisce che con DR. n. 441 del 12.02.2021 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6- della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 10/D1 Storia Antica ed il settore scientifico-disciplinare L-ANT/03- Storia Romana presso il Dipartimento di Studi umanistici di questa Università, bandita con D.R. n. 3106 del 12/11/2020 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 95 del 04 dicembre 2020). In base agli esiti della valutazione la Prof.ssa Elisabetta TODISCO, nata a XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici di questo Ateneo, nella seduta del 16.02.2021, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato di proporre la chiamata della Prof.ssa Elisabetta TODISCO quale Professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare L-ANT/03- Storia Romana.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore, nell’informare circa la delibera adottata dal Senato Accademico, nella riunione del 24.02.2021, in ordine alla chiamata *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo quale decorrenza della stessa il 01.03.2021.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii., ed in particolare, l'art. 24 - comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503 - *“Decreto criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2015”*;
- VISTO il D.M. 10 agosto 2017 n. 614, concernente: *“Criteri di riparto dei punti organico delle Università statali per l'anno 2017”*;
- VISTO il D.M. 29 dicembre 2018 n. 873 – *“Criteri di ripartizione dei punti organico per l'anno 2018”*;
- VISTO il D.M. 08 agosto 2019 n. 740 - *“Contingente assunzionale delle Università - Punti Organico 2019”*;
- RICHIAMATO lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari*, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240 e ss.mm.ii.*;
- VISTE la delibera del Senato Accademico del 31.07.2020 e le proprie delibere del 31.07.2021 e 01.09.2021;
- VISTO il D.R. n. 441 del 12.02.2021, relativo all'approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale *10/D1 Storia Antica* ed il settore scientifico-disciplinare *L-ANT/03 - Storia Romana*, presso il Dipartimento di Studi Umanistici di questa Università e

- all'indicazione della prof.ssa Elisabetta TODISCO quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici, relativo alla seduta del 16.02.2021, in ordine alla proposta di chiamata della prof.ssa Elisabetta TODISCO quale professore universitario di prima fascia nel settore concorsuale *10/D1 Storia Antica* ed il settore scientifico-disciplinare *L-ANT/03-Storia Romana*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
- VISTA la nota *e-mail* del 25.02.2021, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, in ordine alla certificazione dell'impegno di spesa per la chiamata *de qua*;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 24.02.2021;
- CONDIVISA la proposta del Rettore in ordine alla decorrenza della chiamata *de qua* dal 01.03.2021,

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata della prof.ssa Elisabetta TODISCO a professore universitario di prima fascia per il Settore Scientifico-Disciplinare *L-ANT/03- Storia Romana*, presso il Dipartimento di Studi Umanistici di questa Università;
 - 2) che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 01.03.2021;
 - 3) che l'impegno di 0,30 Punti Organico graverà sul contingente di P.O. residui anni precedenti, giusta propria delibera del 31.07.2020. La relativa spesa graverà sul bilancio di Ateneo come segue:
 - per Euro 19.760,15 sull'Art. 101010101 "*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*" – UPB "*Amm.Centrale_Budget*" – Acc. n. 1309 – Anno 2021, giusta nota *e-mail* della Direzione Risorse Finanziarie di cui in premessa.
- La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI I, II FASCIA E RICERCATORI**

– PROF. RUGGIERO FRANCAVILLA – S.S.D. MED/38 PEDIATRIA GENERALE

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

“L’ufficio riferisce che con D.R. n. 294 del 02.02.2021 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 1 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/G1 – Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile ed il settore scientifico-disciplinare MED/38 Pediatria generale e specialistica presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questa Università, per le esigenze della Scuola di Specializzazione in Pediatria con Decreto Rettorale n. 2231 del 06.05.2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 43 del 31.05.2019).

In base agli esiti della valutazione il Prof. Ruggiero FRANCAVILLA, nato a Bari il 21.10.1968, è indicato quale candidato più qualificato alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

La spesa relativa alla procedura di chiamata in argomento grava sul contributo previsto dalla convenzione sottoscritta in data 6/2/2019 tra questa Università, l’Università di Foggia e la Regione Puglia, per il finanziamento di posti di professore di ruolo dell’area medica, funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle scuole di specializzazione di area medica, la quale, all’art. 4, prevede che “[...] *Il contributo finanziario complessivo a carico della Regione Puglia è fissato [...] in 1,7 milioni di euro all’anno in favore dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro [...] L’erogazione del finanziamento avrà inizio a decorrere dall’esercizio finanziario 2018, con riferimento all’anno accademico 2018/2019 e l’importo complessivo del finanziamento sarà erogato entro trenta giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione [...]*.

In ordine al contributo da parte della Regione Puglia per il finanziamento dei posti di docenti, la stessa Regione in data 02.01.2020 ha trasmesso copia della Determinazione Dirigenziale n. 280 del 29.11.2019, con la quale ha determinato *di impegnare la somma di euro 1.700.000,00 a titolo di finanziamento, relativo all’anno 2019, per il reclutamento di professori universitari dell’area medica funzionale al consolidamento dei requisiti minimi per l’accreditamento delle Scuole di Specializzazione, in favore dell’Università degli Studi di Bari. Di liquidare contestualmente, in favore dell’Università di Bari, l’importo di euro 1.215.966,08, a titolo di finanziamento per il reclutamento di professori universitari dell’area medica effettuati dall’Università di Bari alla data del 30.10.2019.* Di tale determina sono stati informati le Direzioni competenti di questa Amministrazione con nota del 9.12.2019 prot. 91213 (allegato 1).

Si precisa inoltre che il predetto importo di euro 1.215.966,08 è stato regolarmente incassato dall'Ateneo in data 13.12.2019.

Al riguardo si comunica che non risulta, a questa Direzione, che da parte della Regione Puglia sia stato versato il saldo relativo al finanziamento per l'anno 2019 e l'erogazione dell'annualità relativa all'unica tranche per l'anno 2020 entro giugno 2020, come previsto dall'art. 4 della Convenzione sottoscritta in data 6/2/2019 tra questa Università, l'Università di Foggia e la Regione Puglia.

Il Consiglio di Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questo Ateneo, nella seduta del 23 febbraio 2021, preso atto del suddetto decreto e del curriculum vitae e pubblicazioni scientifiche del Prof. FRANCAVILLA, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all'unanimità dei professori di I fascia di proporre la chiamata del Prof. Ruggiero FRANCAVILLA quale Professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare MED/38 Pediatria generale e specialistica.”

Il Rettore, nel richiamare le considerazioni più volte espresse a proposito della Convenzione, sottoscritta tra questa Università, l'Università degli Studi di Foggia e la Regione Puglia, per il finanziamento di posti di professore di ruolo dell'area medica, funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle scuole di specializzazione, evidenzia come, dopo il versamento della prima *tranche* di finanziamento, di cui in narrativa, perduri il silenzio della Regione Puglia nell'onorare pienamente l'impegno economico assunto con il predetto atto convenzionale, tanto da rendere opportuna una certa cautela in materia, fino a quando l'Ente regionale non fornisca concrete rassicurazioni circa l'erogazione delle *tranche* successive, tenuto conto, altresì, del *warning* del Collegio dei Revisori dei Conti in ordine al consistente ricorso dell'Ateneo all'anticipazione di cassa.

Egli informa, quindi, circa il dibattito tenutosi in Senato Accademico, nella riunione del 24.02.2021, nel corso del quale è stata condivisa la posizione di cautela di cui sopra, con invito a sollecitare quanto prima la Regione Puglia in merito al pagamento degli importi dovuti, affinché si possa procedere con il reclutamento dei colleghi medici rappresentando, d'altra parte, il problema della scadenza del 1° marzo ai fini dell'accREDITAMENTO delle scuole di specializzazione, che, tuttavia, non sembrerebbe pienamente probante, trattandosi, nel caso di specie, di passaggio dal ruolo di professore associato a quello di professore ordinario.

Il Senato Accademico ha, quindi, espresso parere favorevole alla chiamata *de qua*, rimettendo, per competenza, a questo Consesso ogni più opportuna determinazione in relazione alla problematica di che trattasi, suggerendo una certa cautela in materia, fino a quando la Regione Puglia non fornisca concrete rassicurazioni.

Per quanto sopra rappresentato, il Rettore propone di rinviare ogni decisione in merito alla prossima riunione, già programmata per la prima decade del mese di marzo 2021, all'esito dell'imminente interlocuzione con la Regione Puglia in relazione alla problematica relativa al perdurante silenzio della Regione Puglia nell'onorare pienamente l'impegno economico assunto, tra gli altri, con la predetta Convenzione.

Alle ore 13,30, si allontana il dott. Carapella (sospensione collegamento audio/video).

Segue un ampio dibattito nel corso del quale, la prof.ssa Piazzolla ritiene che nulla osti all'approvazione della chiamata *de qua* da parte di questo Consesso, constatata la regolare partecipazione alla succitata procedura di selezione - conclusasi con il D.R. n. 294 del 02.02.2021 relativo all'approvazione atti - ed il pagamento, seppur parziale, del finanziamento da parte della Regione, cui il Rettore risponde rassicurando che trattasi di un mero rinvio alla prossima riunione, nelle more di una celere e fruttuosa interlocuzione con l'ente regionale, al fine di addivenire ad una soluzione circa il finanziamento delle Convenzioni attive, *ivi* compresa quella sottoscritta con l'I.R.C.C.S. "*Giovanni Paolo II*", ribadendo la situazione di sofferenza di cassa determinata, come innanzi detto, dal consistente ricorso all'anticipazione da parte dell'Ateneo, che non può essere ignorata; il prof. Dellino, nel concordare con quanto testè rappresentato dal Rettore, svolge considerazioni in ordine alla gestione dei crediti che, in alcuni casi, potrebbero divenire non esigibili; la prof.ssa Piazzolla, nel reiterare quanto in precedenza richiesto, ricorda l'ingente investimento operato, ben tre anni prima dell'attuale pandemia, dalla Regione Puglia in materia di salute e sanità pubblica; il prof. Stefani richiama il principio di leale collaborazione fra le Istituzioni su materie di reciproco interesse, che, sino ad oggi, è stato alla base dell'operato di questa Università; il Rettore si sofferma nuovamente sulla questione di carattere generale, svincolata dal caso specifico, inerente i crediti vantati da questa Università nei confronti della Regione e le relative ricadute sul bilancio di Ateneo, richiamando le considerazioni espresse in sede di discussione dell'argomento di cui al punto 1 all'odg dell'odierna riunione, con particolare riferimento alla "buona amministrazione", nonché la competenza di questo Consesso in ordine alla decorrenza delle chiamate; il Direttore Generale, condividendo la proposta del Rettore, fornisce ulteriori precisazioni sui crediti verso la Regione Puglia, invitando a limitare il ricorso dell'Ateneo all'anticipazione di cassa, fino a quando la stessa non fornisca concrete rassicurazioni, da valutarsi da parte di questo Consesso, per gli aspetti di competenza.

Al termine del dibattito, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii., ed, in particolare, l'art. 18, comma 1;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503 *“Decreto criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2015”*;
- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*;
- VISTA la Convenzione, sottoscritta in data 06.02.2019, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Università degli Studi di Foggia e la Regione Puglia, per il finanziamento di posti di professore di ruolo dell'area medica, funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle scuole di specializzazione di area medica;
- VISTA la propria delibera dell'08 e 29.03.2019;
- VISTE le delibere del Senato Accademico del 06 e 28.03.2019 e le proprie delibere del 08 e 29.03.2019;
- VISTO il D.R. n. 294 del 02.02.2021 relativo all'approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18 - comma 1 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/G1 – *Pediatria generale*, specialistica e neuropsichiatria infantile ed il settore scientifico-disciplinare *MED/38 Pediatria generale e specialistica*, presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questa

- Università e all'indicazione del prof. Ruggiero FRANCAVILLA quale candidato più qualificato alla chiamata *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, relativo alla seduta del 23.02.2021, in ordine alla proposta di chiamata del prof. Ruggiero FRANCAVILLA quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale *06/G1 – Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile* ed il settore scientifico-disciplinare *MED/38 Pediatria generale e specialistica*, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
- CONSIDERATO quanto rappresentato nella nota prot. n. 91213 del 09.12.2019, da parte della Direzione Risorse Umane, recante "*informativa sulla Convenzione sottoscritta con la Regione Puglia in data 06.02.2019*";
- UDITE le precisazioni del Rettore circa il perdurante silenzio della Regione Puglia, dopo il versamento della prima *tranche* di finanziamento, nell'onorare pienamente l'impegno economico assunto, tra gli altri, con la Convenzione di cui sopra, che rende opportuna una certa cautela in materia, tenuto conto, altresì, del *warning* del Collegio dei Revisori dei Conti in ordine al consistente ricorso dell'Ateneo all'anticipazione di cassa, fino a quando la Regione Puglia non fornisca concrete rassicurazioni, da valutarsi da parte di questo Consesso, per gli aspetti di competenza;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 24.02.2021, con la quale, tra l'altro, è stata rimessa a questo Consesso "*...ogni più opportuna determinazione.....suggerendo una certa cautela in materia, fino a quando la Regione Puglia non fornisca concrete rassicurazioni...*";
- SENTITO il dibattito;
- CONDIVISA la proposta del Rettore volta a rinviare ogni decisione in merito alla prossima riunione, all'esito dell'imminente interlocuzione con la Regione Puglia in relazione a quanto sopra,

DELIBERA

di rinviare ogni decisione in merito alla prossima riunione, all'esito dell'imminente interlocuzione con la Regione Puglia in relazione alla problematica relativa al perdurante silenzio della Regione Puglia nell'onorare pienamente l'impegno economico assunto, tra gli altri, con la Convenzione di cui in premessa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI INIZIONE PROCEDURE SELETTIVE PER POSTI DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti:

“La Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti – comunica che sono pervenuti gli estratti dei verbali del Consiglio di Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione -sedute del 20/11/2020 e del 21/12/2020, con i quali si richiede l'indizione di delle seguenti procedure selettiva per il reclutamento di n. 2 ricercatore con contratto a tempo determinato di tipo A – tempo pieno- ai sensi dell'art. 24, co. 3 lett. a della Legge n. 240/2010, a valere sui fondi del Dipartimento:

- N. 1 posto per il settore scientifico disciplinare M-PSI/04 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (CdD 20/11/2020 e del 21/12/2020) -allegato 1 e 2-;
- N. 1 posto il settore scientifico disciplinare M-PED/01 - PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE(CdD del 21/12/2020) allegato 3-.

In riferimento alla proposta di indizione della procedura selettiva de qua, nei citati deliberati si precisa, fra l'altro, che

- per il settore scientifico disciplinare M-PSI/04 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE:

la **tipologia del contratto** richiesto è quella prevista dall'art. 3, comma 1, lettera A) del citato Regolamento e, cioè, di durata triennale **eventualmente prorogabile per soli due anni**;

il regime di impegno è il tempo pieno;

l'attività di ricerca: *L'attività di ricerca riguarderà l'ambito della psicologia dello sviluppo e dell'educazione, e dovrà focalizzarsi sui processi educativi, formativi e di apprendimento, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie. È richiesta una padronanza metodologia del settore, che includa anche metodi innovativi quali i metodi dialogici e il Design Based Research. L'attività del candidato, inoltre, dovrà avere respiro internazionale;*

l'attività didattica e di didattica integrativa e di servizio agli studenti: *Nell'ambito dell'offerta formativa del dipartimento compreso il pf24;*

il settore concorsuale: 11/E2 - Psicologia dello sviluppo e dell'educazione – profilo M-PSI/04 - PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE.

- per il settore scientifico disciplinare M-PED/01 - PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE, nei deliberati in questione, si precisa, fra l'altro che:

la **tipologia del contratto** richiesto è quella prevista dall'art. 3, comma 1, lettera A) del citato Regolamento e, cioè, di durata triennale **eventualmente prorogabile per soli due anni**;

il **regime di impegno** è il tempo pieno;

l'attività di ricerca: *Il ricercatore svilupperà attività di ricerca, anche in prospettiva interdisciplinare, nel settore dell'educazione allo sviluppo delle politiche sociali, con particolare attenzione ai temi, alle questioni e ai processi che possono favorire il dibattito sulla cittadinanza sociale alla luce di vecchie e nuove emergenze nell'ambito del contesto sociale e della ricerca pedagogica. È richiesta la padronanza di adeguate metodologie di ricerca del settore.*

l'attività didattica e di didattica integrativa e di servizio agli studenti: *Il ricercatore svolgerà attività didattica nell'ambito del SSD M-PED/01 e in particolare si occuperà degli insegnamenti relativi alla pedagogia generale e alla pedagogia sociale con un approccio di tipo interdisciplinare e sperimentale. Inoltre, sarà richiesta un'attività integrativa relativa allo sviluppo dei servizi di orientamento e tutorato agli studenti dei corsi laurea in scienze dell'educazione e formazione e agli iscritti al percorso PF24 attivati presso il Dipartimento;*

il settore concorsuale: 11/D1 - Pedagogia e storia della pedagogia – profilo M-PED/01 - PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE.

Per entrambi i settori citati, si rappresenta che:

la **sede di servizio** sarà il Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione;

il **trattamento economico** omnicomprensivo, per ciascun posto di ricercatore a tempo determinato, a valere sui fondi residui del Dipartimento, sarà quello previsto dalla normativa vigente per un ricercatore confermato, classe iniziale, **a tempo pieno**, composto dalla retribuzione pari a € 36.344,05 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 14.053,10 per un importo complessivo annuo pari a € 50.397,15 (importo complessivo per 3 anni pari ad € 151.191,45) aggiornato in base all'adeguamento ISTAT 2020, fa tempo dall'anno 2021. Per un costo totale per i due succitati posti pari ad Euro 302.382,9.

A tale riguardo il Dipartimento ha assunto gli Accantonamenti riportati in tabella per un totale di 302.382,90.

Fase	Voce Bil.	Denom. Bil.	Cod. U.P.B.	Importo Originale
Accantonamento 2021/718	104010205	Irap per il personale ricercatore a tempo	FORPSICOM.Rtda.M-PED/01	€9.267,73
Accantonamento 2021/717	101020104	Contributi obbligatori per i ricercatori a tempo	FORPSICOM.Rtda.M-PED/01	€32.891,57
Accantonamento 2021/714	101020101	Competenze fisse ai ricercatori a tempo	FORPSICOM.Rtda.M-PED/01	€109.032,15
Accantonamento 2021/719	104010205	Irap per il personale ricercatore a tempo	FORPSICOM.Rtda.M-PSI/04	€9.267,73
Accantonamento 2021/716	101020104	Contributi obbligatori per i ricercatori a tempo	FORPSICOM.Rtda.M-PSI/04	€32.891,57
Accantonamento 2021/715	101020101	Competenze fisse ai ricercatori a tempo	FORPSICOM.Rtda.M-PSI/04	€109.032,15
				€302.382,90

Per completezza di informazione, l'ufficio ritiene opportuno evidenziare che la somma succitata è da ritenersi gravante sul bilancio di Ateneo e pertanto andrà conteggiata nel

conto annuale delle spese del personale che impattano sulla determinazione dei punti organico attribuibili all'Ateneo.”

Il Rettore, quindi, anche sulla base di quanto già rappresentato in sede di comunicazioni, nella riunione del 12.02 u.s. e di quanto emerso in fase di discussione dell'argomento di cui al punto 1 all'odg della presente riunione, inerente: “*Programmazione personale docente – adempimenti*”, circa l'esigenza di avere una visione d'insieme, di cautela e lungimirante nella fase programmatoria, fondata sul fabbisogno di ciascuno e virtuosa per l'intero Ateneo - posto che ciascuna proposta ha ricadute sull'intera Istituzione e sul relativo potere assunzionale –, ravvisa l'opportunità di definire il quadro complessivo delle scelte programmatiche prima di assumere qualunque determinazione in ordine alle proposte di indizione di procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a), a valere su fondi di Dipartimento, le quali, gravando sul bilancio di Ateneo, vanno conteggiate nel conto annuale delle spese del personale, ex D. Lgs. n. 49/2012, che impattano sulla determinazione del contingente assunzionale attribuibile all'Ateneo.

Egli, pertanto, propone di rinviare l'argomento in oggetto ad una prossima riunione, per ulteriore approfondimento, nell'ambito della problematica generale inerente il monitoraggio delle spese di personale.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale, il prof. Dellino, informa circa lo strumento informatico in fase di implementazione nell'ottica della costruzione del patrimonio informativo necessario ai fini del controllo, in tempo reale, della spesa di personale e del rispetto dei vincoli normativi e di sistema; il prof. Stefani, nel condividere le osservazioni innanzi esposte, richiama l'attenzione sull'opportunità di una politica a livello di Ateneo sui ricercatori a tempo determinato di tipo a), cui il Rettore risponde, sottolineando l'importanza di disporre dei dati su tutti gli elementi e le scelte settoriali che riverberano i propri effetti a livello di Ateneo, sul bilancio, sulla stabilità economico-finanziaria, con inevitabili ripercussioni sulle assegnazioni di FFO e sul contingente assunzionale di P.O. È erroneo, ad esempio, pensare che si possa prescindere da tali valutazioni allorché si decida di indire procedure per il reclutamento di RTDa), a gravare su cd. “risorse libere” dei Dipartimenti, rivenienti da residui di progetto, intendendole quali dotazioni “di proprietà” dei responsabili scientifici, quali, invece, non sono, poiché trattasi di fondi che ricadono sul bilancio di Ateneo, con tutte le predette conseguenze in termini di rispetto dei vincoli di sostenibilità e di assegnazioni successive di FFO e P.O.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Al termine, il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, rinvia ogni decisione in merito all'argomento in oggetto ad una prossima riunione, per ulteriore approfondimento, nell'ambito della problematica generale inerente il monitoraggio delle spese di personale.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CONTRATTO DI TUTOR ESPERTO:**

- XXXXXXXXXXXXX – PRECISAZIONI DELIBERA DEL 23.12.2020

Il Rettore invita il Direttore della Direzione Risorse Umane, dott.ssa Pasqua Rutigliani, a voler illustrare l'argomento in oggetto.

La dott.ssa P. Rutigliani illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla suddetta Direzione - Sezione Personale Tecnico Amministrativo – U.O. Carriera personale dirigente – tecnico amministrativo e CEL:

“La Direzione Risorse Umane ricorda che questo Consesso, nella riunione del 23.12.2020, deliberò, tra l'altro, di autorizzare il rinnovo del Contratto di “Tutor Esperto” con XXXXXXXXXXXX, a titolo gratuito, allo scopo di consentire l'affiancamento al personale impegnato nei processi amministrativi relativi alla gestione della Segreteria di Direzione delle Risorse Finanziarie, e che il predetto contratto avesse durata di anni uno, non rinnovabile, con decorrenza dalla data di relativa sottoscrizione (all.1).

La richiesta era motivata dalla circostanza che a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid 19, che ha comportato, a partire dal mese di marzo 2020, l'organizzazione del lavoro prevalentemente in modalità agile, le giornate dedicate all'affiancamento del personale della Direzione Risorse Finanziarie, da svolgersi necessariamente in presenza, si fossero drasticamente ridotte, non consentendo un adeguato trasferimento delle conoscenze relative ai processi amministrativi della Segreteria di Direzione e delle commissioni per la concessione di contributi straordinari cui era preposta la sig.ra Bruno.

Nel rammentare che questo Consesso, nella riunione XXXXXXXXXXXX autorizzato la stipula di un contratto di tutor esperto, conclusosi XXXXXXXXXXXX, la Direzione scrivente precisa che il predetto contratto, per mero errore interpretativo della normativa in materia, era stato definito non rinnovabile. Infatti, ai sensi della Circolare n. 4/2015 del Dipartimento della Funzione Pubblica, “*L'articolo 17, comma 3, della [legge 7 agosto 2015, n. 124](#), recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", ha ulteriormente modificato l'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, in materia di conferimento di incarichi e cariche in organi di governo a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. In particolare, l'ambito di applicazione del limite annuale di durata e del divieto di proroga o rinnovo è stato ristretto agli incarichi dirigenziali e direttivi. Per gli incarichi di studio o consulenza, nonché per le cariche in organi di governo delle amministrazioni e degli enti da esse controllate, detto limite non è più operante, ferma restando la gratuità.*”.

Pertanto, l'effetto della clausola di non rinnovabilità del contratto può essere annullato in considerazione delle motivazioni espresse dal Direttore della Direzione Risorse Finanziarie, in merito alla necessità di rinnovare per un altro anno il contratto di cui trattasi, e della disponibilità espressa dalla sig.ra XXX.”.

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Si allontana la dott.ssa P. Rutigliani (sospensione collegamento audio/video).

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 5, comma 9 del D.L. n. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012;
- VISTO l'art. 6 del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 114/2014;
- VISTE le Circolari nn. 6 del 04.12.2014 e 4 del 10.11.2015 del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- VISTE le proprie delibere del 22.12.2015 e del 18/24.10.2019;
- ATTESO che la
XX;
- VISTO il contratto di "Tutor Esperto", a titolo gratuito, stipulato
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX;
- VISTA la nota prot. n. 73556 – VII/4 del 17.11.2020, a firma del Direttore della Direzione Risorse Finanziarie;
- VISTA la propria delibera del 23.12.2020;
- TENUTO CONTO delle precisazioni di cui alla relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Tecnico Amministrativo – U.O. Carriera personale dirigente – tecnico amministrativo e CEL, in ordine al *rinnovo del contratto di "Tutor Esperto" con la XXXXXXXXXXXX, categoria D 3, a titolo gratuito, allo scopo di consentire l'affiancamento al personale impegnato nei processi amministrativi dalla U.O. Affari Generali e Segreteria di*

Direzione della Direzione Risorse Finanziarie, anche con riferimento al supporto amministrativo-contabile e alle commissioni preposte alla concessione di contributi straordinari di Ateneo,

DELIBERA

di prendere atto delle precisazioni formulate dalla Direzione Risorse Umane e di autorizzare il rinnovo del contratto di "Tutor Esperto" con la XXXXXXXXXXXX, categoria D 3, a titolo gratuito, allo scopo di consentire l'affiancamento al personale impegnato nei processi amministrativi dalla U.O. Affari Generali e Segreteria di Direzione della Direzione Risorse Finanziarie, anche con riferimento al supporto amministrativo-contabile e alle commissioni preposte alla concessione di contributi straordinari di Ateneo.

Resta fermo quanto previsto nella delibera del 23.12.2020, in merito alla durata di anni uno, con decorrenza dalla data di relativa sottoscrizione, alla non rinnovabilità e agli adempimenti in materia di trasparenza.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Rientra la dott.ssa P. Rutigliani (ripresa collegamento audio/video).

ANTICIPO DEGLI ARGOMENTI INSCRITTI AI PUNTI 7) E 8) DELL'ODG.

Il Presidente propone l'anticipo della trattazione degli argomenti iscritti ai punti 7 e 8 dell'o.d.g. concernenti:

**““DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
BREVETTI: ADEMPIMENTI”” (P. 7 ODG)**

**““DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
BANDO DI ATENEO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI COMPETITIVI
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO DENOMINATI “HORIZON
EUROPE SEEDS (EUROPESEEDS@UNIBA)” - ESERCIZIO FINANZIARIO 2020 (P. 8
ODG)””**

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, approva.

sottolineando necessità di affrontare, in generale, il tema dei brevetti e dell'abbandono degli stessi sia in Commissione Brevetti, che in una prossima riunione di questo Consesso.

Il Rettore, condividendo le puntuali osservazioni della dott.ssa Rutigliani, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Si allontana la dott.ssa Rutigliani (sospensione collegamento audio/video).

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

RICHIAMATO il vigente *Regolamento Brevetti*, emanato con D.R. n. 686 del 04.03.2015 e ss.mm.ii., ed, in particolare, l'art. 12 "*Spese brevettali e mantenimento in vigore del brevetto*";

VISTA la nota *e-mail* del 23.12.2020 dello studio Marietti, Gislone e Trupiano S.r.l.;

TENUTO CONTO del parere espresso dal prof. A. Garuccio, anche a nome degli altri inventori, con nota *e-mail* del 16.02.2021;

TENUTO CONTO del parere espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti;
TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale;

VISTA la nota *e-mail* del 23.02.2021, in ordine alla certificazione, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie, degli impegni di spesa relativi ai brevetti *de quibus*;

UDITA l'illustrazione e le precisazioni del Direttore della predetta Direzione, dott.ssa Pasqua Rutigliani, in ordine all'opportunità di far gravare,

sul bilancio di Ateneo, la tassa per la 6° annualità del suddetto brevetto in Italia ed alla necessità di affrontare, in generale, il tema dei brevetti e dell'abbandono degli stessi sia in Commissione Brevetti, che in una prossima riunione di questo Consesso,

DELIBERA

- di autorizzare il pagamento delle tasse per la 5° annualità dei brevetti ex EP in Svizzera, Germania, Gran Bretagna, Irlanda e Olanda n. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, per una spesa di circa **€ 2.543,47 Iva inclusa**;
- di autorizzare il pagamento della tassa per la 6° annualità del brevetto in Italia n. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX per una spesa di circa **€ 193,46 Iva inclusa**;
- di conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislone e Trupiano S.r.l., che ha sin qui curato ogni attività relativa ai brevetti di cui trattasi, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione dei brevetti;
- che le relative spese gravino sul bilancio di Ateneo, come di seguito indicato:
 - per **€ 2.543,47 Iva inclusa** gravi sull'art. 102110303 "UPB Ricerca e Terza Missione Budget", sub acc. n. 1349/2021 del 23.02.2021;
 - per **€ 193,46 Iva inclusa** gravi sull'art. 102200104, altri costi n.a.c., UPB Amministrazione Centrale, sub acc. n. 1381/2021 del 23.02.2021, autorizzando, fin d'ora, il Rettore ad assumere, con proprio provvedimento, l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Rientra la dott.ssa Rutigliani (ripresa collegamento audio/video).

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

- **BREVETTI IN GERMANIA E GRAN BRETAGNA EX EP N.**
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria, predisposta dalla suddetta Direzione - Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L’ufficio riferisce che, con nota email del 30.11.2020, lo studio Marietti, Gison e Trupiano srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa ai brevetti in Germania e Gran Bretagna ex EP n. XX, ha comunicato che il prossimo 28.02.2021 scadrà il termine per procedere al pagamento delle tasse relative alla 9° annualità per una spesa complessiva di circa **€ 1.235,54 Iva inclusa**, di cui € 849,12 Iva inclusa per il brevetto in Germania e € 386,42 Iva inclusa per il brevetto in Gran Bretagna.

L’ufficio, con nota email del 09.12.2020, ha provveduto a chiedere agli inventori di voler far conoscere il proprio parere in merito all’opportunità di procedere al pagamento di cui trattasi, evidenziando che l’art. 12 del Regolamento Brevetti prevede che *“l’Università garantisce la copertura brevettuale, con le relative spese, per tre anni, decorsi i quali, il mantenimento della copertura brevettuale sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione Brevetti sulla base di un’esplicita e motivata richiesta dell’inventore...La Commissione, che effettuerà la valutazione sulla base del contenuto dei rapporti di ricerca privilegiando i brevetti con rapporti di ricerca positivi o quelli ormai prossimi alla concessione, dei risultati economici di sfruttamento conseguiti, sulla presenza di manifestati interessi industriali e/o sulla necessità di protezione in relazione a collaborazioni internazionali, potrà estendere la copertura brevettuale per un massimo di ulteriori due anni ai quali potranno seguire ulteriori due o al massimo tre anni, solo in caso di comprovato e adeguatamente documentata prossimità della data di concessione o interesse della pratica brevettuale... In assenza di tali elementi di valutazione, l’Università, decorsi i 3 anni, procederà all’abbandono del brevetto”*.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti, che stesso mezzo, ha espresso parere favorevole ad abbandonare il brevetto *“a meno che non siano in grado di sostanziare la richiesta con lettere di supporto ovvero dichiarazioni di interesse che mostrino elementi di chiara volontà a supportare economicamente il brevetto. In caso contrario dovranno attingere ai propri fondi di ricerca”*.

Con nota email del 09.02.2021, il Prof. R. M. Marsano, ha comunicato il parere favorevole degli inventori all’abbandono del brevetto di cui trattasi.

Tutto ciò premesso, il Rettore invita il Consiglio a deliberare in merito.”.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.		X
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

RICHIAMATO il vigente *Regolamento Brevetti*, emanato con D.R. n. 686 del 04.03.2015 e ss.mm.ii., ed, in particolare, l'art. 12 "*Spese brevettali e mantenimento in vigore del brevetto*";

VISTA la nota *e-mail* del 30.11.2020 dello studio Marietti, Gislone e Trupiano S.r.l.;

TENUTO CONTO del parere favorevole, espresso dal prof. R. M. Marsano, anche a nome degli altri inventori, con nota *e-mail* del 09.02.2021, in ordine all'abbandono del predetto brevetto;

TENUTO CONTO del parere espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale,

DELIBERA

di non autorizzare il pagamento della tassa per la 9° annualità dei brevetti in Germania e Gran Bretagna ex EP n. XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX e pertanto, di procedere all'abbandono dello stesso.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Il Rettore informa che l'oggetto relativo all'argomento posto con il n. 8) all'ordine del giorno dell'odierna riunione, deve intendersi modificato come segue:

BANDO DI ATENEO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI COMPETITIVI
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO DENOMINATI "HORIZON
EUROPE SEEDS (EUROPESEEDS@UNIBA)"

Il Consiglio prende nota.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BANDO DI ATENEO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI COMPETITIVI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO DENOMINATI "HORIZON EUROPE SEEDS (EUROPESEEDS@UNIBA)"**

Il Rettore invita il Direttore responsabile *ad interim* della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Pasqua Rutigliani, a voler illustrare l'argomento in oggetto.

La dott.ssa Rutigliani illustra la seguente relazione istruttoria, predisposta dalla suddetta Direzione:

“L'Ufficio ricorda che, nell'ambito del Documento di programmazione integrata-2021-2023, è stato individuato, fra gli altri, come obiettivo strategico relativo alla Ricerca, *“incrementare la competitività della ricerca e la capacità di attrarre finanziamenti esterni”* e sono state individuate alcune azioni che mirano a promuovere la partecipazione a bandi competitivi ed in particolare a quelli lanciati nell'ambito del programma quadro Horizon Europe.

In tale prospettiva e per contribuire alla soluzione delle sfide che la cooperazione internazionale allo sviluppo vuole affrontare e che richiedono un approccio sempre più multidisciplinare ed interdipendente, si è ritenuto di promuovere interventi che mirino a superare gli approcci specialistici generati dall'organizzazione dei gruppi di ricerca per settori scientifici disciplinari/dipartimenti, promuovendo un'integrazione finalizzata a mettere in risalto le specificità ed al tempo stesso la pluralità degli ambiti di ricerca sviluppati all'interno dell'Ateneo e sostenerli e svilupparli, affinché in maniera sinergica possano cogliere le sfide della ricerca internazionale.

Un intervento è dato dalla progettazione del bando di cui all'oggetto, di seguito integralmente riportato.

Bando di Ateneo per il finanziamento di progetti competitivi dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro denominati Horizon Europe Seeds (europeseeds@uniba)**Art. 1 – Finalità del Bando**

L'Università di Bari, in quanto grande ateneo pubblico generalista, sviluppa al suo interno ricerche che spaziano in molteplici campi, il che rende l'Ateneo barese un luogo ideale per quella ibridazione dei saperi che viene oggi riconosciuta come la base per il progresso della conoscenza contemporanea e del suo impatto sulla crescita economico-sociale. Le più importanti sfide scientifiche richiedono oggi lavoro condiviso tramite collaborazioni interdisciplinari, e la classica suddivisione dei saperi viene sempre più sostituita da una tassonomia della ricerca trasversale, tipicamente rappresentata nei clusters del pillar 2 del programma Horizon Europe.

Con il presente bando, denominato “Horizon Europe Seeds”, l’Università di Bari intende promuovere e sostenere proposte di ricerca altamente transdisciplinari basate sulla presenza di competenze, strutture e personale, che possano integrarsi efficacemente rafforzando la competitività dell’Università di Bari rispetto all’accesso ai finanziamenti europei, con particolare riferimento al programma Horizon Europe che si avvia nel 2021. Infatti, il presente bando finanzia attività connesse alla costituzione di network europei e alla redazione di proposte progettuali candidabili su bandi del programma Horizon Europe.

Il bando Horizon Europe Seeds è una tra le iniziative comprese nella politica della ricerca dell’Università degli Studi di Bari che punta, oltre che a sostenere l’eccellenza della ricerca, a favorire la collaborazione tra ricercatori dell’Ateneo appartenenti a differenti aree culturali, rendendoli più attivamente partecipi alla comunità scientifica accademica, ed a stimolarne la presenza sullo scenario internazionale nonché l’integrazione con lo sviluppo del territorio.

Art. 2 – Caratteristiche delle proposte finanziabili

Le proposte finanziabili attraverso il presente bando possono variare sensibilmente per contenuti, struttura, obiettivi e composizione del gruppo di ricerca proponente. Dovranno comunque caratterizzarsi per la coerenza con i seguenti punti:

- *coinvolgere attivamente ed in maniera organica molteplici aree di ricerca (Aree CUN) tra quelle presenti nell’Ateneo;*
- *identificarsi in uno dei pilastri del Programma Horizon Europe, con priorità in uno dei 6 Cluster³ individuati nel Pillar 2 del programma Horizon Europe (la descrizione dei cluster è riportata in allegato 1):*
 1. *Salute e qualità della vita*
 2. *Cultura, creatività e società inclusive*
 3. *Sicurezza civile per le società*
 4. *Digitale, industria e spazio*
 5. *Clima, energia e mobilità*
 6. *Alimentazione, bioeconomia, risorse naturali, agricoltura ed ambiente*
- *essere la base per una candidatura progettuale a valere su un bando di Horizon Europe, rispettandone quindi gli orientamenti strategici e priorità, impatti ed obiettivi attesi laddove predefiniti;*

³ I Cluster rappresentano un modo per aggregare e orchestrare quella molteplicità di talenti ed eccellenze oggi presenti in Europa nelle varie aree del sapere, riuscendo a sviluppare la massa critica necessaria ad affrontare le odierne sfide sociali, che richiedono attenzione alle modalità con cui il sistema socio-economico interagisce con la politica, con la tecnologia, con i regolamenti, con il vivere quotidiano ed il senso civico comune.

- *mirare allo sviluppo o consolidamento di reti di cooperazione nazionali ed internazionali interdisciplinari ed intersettoriali e favorire la mobilità dei ricercatori;*
- *promuovere la partecipazione anche di ricercatori non già coinvolti in programmi e reti di ricerca;*
- *prevedere specifiche declinazioni delle politiche di genere (Gender Equality Plan), degli obiettivi di sostenibilità (Sustainability), della trasparenza ed accessibilità dei dati (data management plan), dell'etica dell'IPR;*
- *prevedere una durata delle attività pari a 18 mesi.*

Art. 3 – Soggetti ammissibili

I soggetti beneficiari organizzati in “Raggruppamento” devono essere strutturati in accordo ai seguenti criteri:

- *ciascun Raggruppamento dovrà ricomprendere al suo interno non meno di tre differenti Aree CUN. Un'Area CUN si intende rappresentata nel Raggruppamento se sono presenti non meno di 3 ricercatori ad essa afferenti (docenti / ricercatori universitari di ruolo, ricercatori a tempo determinato di tipo a o b).*
- *il Raggruppamento indica un coordinatore scientifico, Principal Investigator (PI), il quale ne assume la responsabilità scientifica e gestionale, e individua una Key Area Person (KAP) per ciascuna delle Aree CUN rappresentate nel raggruppamento.*
- *il PI e le KAP dovranno essere docenti / ricercatori universitari di ruolo (in caso di ricercatori a tempo determinato, solo di tipo b) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.*
- *ciascun ricercatore (docente / ricercatore universitario di ruolo, ricercatore a tempo determinato di tipo a o b) può partecipare ad un solo Raggruppamento proponente.*

Art. 4 – Entità del Finanziamento e spese ammissibili

Le risorse complessivamente a disposizione del presente Bando ammontano a € XXXXXXX,

L'importo massimo ammissibile per ciascuna proposta ammonta a 50.000 euro.

Le spese ammissibili sono:

- *Finanziamento assegni di ricerca;*
- *Spese di mobilità;*
- *Spese per pubblicazioni scientifiche;*
- *Spese di investimento (software applicativi acquisiti in proprietà o in licenza d'uso a tempo indeterminato; attrezzature generiche quali banconi, frigoriferi, carrelli etc; impianti tecnologici e attrezzature scientifiche; attrezzature informatiche ed elettroniche).*

- ***Eventuale A sostegno della realizzazione e continuità dei progetti, potranno essere richiesti posti di ricercatore di tipo b), che potranno essere assegnati, nel rispetto della graduatoria di merito dei progetti stessi e della disponibilità dei posti stessi da Consiglio di Amministrazione su parere del Senato Accademico***

Art. 5 Presentazione dei Progetti

La candidatura dovrà essere redatta secondo il formulario allegato e contenere le seguenti informazioni:

- 1) Denominazione della proposta
- 2) Cluster di riferimento del programma Horizon Europe (Allegato 1).
- 3) Illustrazione dell'idea progettuale (max 10.000 parole) che ne descriva:
 - Obiettivi generali che la proposta intende perseguire
 - Contesto nel quale il progetto si inserisce, anche per quanto riguarda lo stato dell'arte nel settore, le relazioni con altre strutture di ricerca e/o con strutture produttive interessate alle potenziali ricadute
 - Carattere di originalità della proposta, e metodologie che si intendono utilizzare
 - Impatti previsti (sociali, economici, di mercato etc.)
 - Modalità di sfruttamento e disseminazione dei risultati
- 4) Specifici Plan per Gender Equality, Data mangement, Etica;
- 5) Principal Investigator: cognome e nome, Dipartimento di Ricerca di afferenza, SSD, Area CUN e short CV;
- 6) Elenco delle aree CUN e, per ciascuna Area CUN rappresentata nel Raggruppamento, occorre specificare: Key Area Person (Cognome e nome, SSD, Area CUN e short CV), elenco dei ricercatori afferenti con indicazione, per ciascuno, del cognome e nome, SSD, Area CUN e Dipartimento di Ricerca di afferenza;
- 7) Elenco dei Dipartimenti di Ricerca coinvolti e, ove previsto, descrizione delle infrastrutture di ricerca messe a disposizione del Raggruppamento;
- 8) Il ruolo di ciascuna Area CUN in funzione degli obbiettivi previsti e le relative modalità di integrazione e collaborazione con il resto del Raggruppamento;
- 9) Il costo complessivo del progetto articolato per voci di spesa come sopra qualificate;

Art. 6 Modalità e termini per la presentazione delle Proposte progettuali

Le richieste di finanziamento dovranno essere presentate inviandole a..... a partire dalle ore del giorno e fino alle ore del giorno

Art. 7 Criteri di valutazione per la selezione dei progetti

Le proposte saranno valutate in accordo ai criteri di seguito indicati.

Eccellenza (massimo 40 punti)

- Chiarezza e pertinenza della proposta rispetto al Cluster di riferimento
massimo 10 punti
- Realizzabilità della proposta e appropriatezza delle metodologie/soluzioni ipotizzate;
massimo 10 punti
- Potenziale innovativo, misura in cui la proposta va oltre lo stato dell'arte e dimostra, ad es., obiettivi innovativi, nuovi concetti e approcci, nuovi prodotti, servizi o modelli aziendali, organizzativi, sociali
massimo 10 punti
- Politiche di genere: capacità della proposta di affrontare e/o adeguarsi a specifiche esigenze di genere; bilanciamento di genere nel raggruppamento proponente;
massimo 2,5 punti
- Sostenibilità: capacità della proposta di contribuire al raggiungimento dei SDGs dell'agenda 2030 delle nazioni unite
massimo 2,5 punti
- Trasparenza ed accessibilità dei dati: puntualità nella individuazione dei dati che verranno trattati e dei processi adottati per la gestione, documentazione, cura e conservazione dei dati.
massimo 2,5 punti
- Etica nella ricerca: puntualità nella definizione delle misure da adottarsi per garantire l'etica e l'integrità nella ricerca
massimo 2,5 punti

Impatto (massimo 30 punti)

- Coerenza tra gli impatti previsti nella proposta e l'area di specializzazione selezionata (Cluster)
massimo 10 punti
- Contributo delle soluzioni proposte di creare nuove opportunità di mercato, rafforzare la competitività e la crescita del territorio, generare benefici per la società
massimo 10 punti
- Sfruttamento e disseminazione dei risultati attesi: qualità delle misure proposte per sfruttare e diffondere i risultati del progetto (compresi i diritti di proprietà intellettuale, per il cui regime deve essere prevista apposita regolamentazione); comunicare le attività del progetto a diversi destinatari
massimo 10 punti

Implementazione (massimo 30 punti)

- Capacità operativa del Raggruppamento: valutazione del PI e dei KAP (Curriculum Vitae, pubblicazioni o risultati pertinenti, progetti o attività precedenti pertinenti, adeguata disponibilità di infrastrutture di ricerca all'interno dei Dipartimenti di Ricerca coinvolti).
massimo 10 punti
- Complementarità dei partecipanti e misura in cui il Raggruppamento nel suo insieme riunisce le competenze necessarie, ovvero, bilanciamento qualitativo tra le conoscenze e le competenze richieste per lo sviluppo della proposta e le Aree CUN del Raggruppamento. Indicativamente un raggruppamento risulta quantitativamente bilanciato se nessuna Area CUN risulta avere una consistenza numerica superiore a quella complessivamente espressa dalle restanti. E' qualitativamente bilanciato se tutte le Aree CUN coinvolte risultano essere strettamente funzionali a soddisfare il fabbisogno di competenze espresso dalla proposta.
massimo 10 punti
- Capacità del Raggruppamento di realizzare massa critica in ragione del numero di ricercatori coinvolti e delle Aree CUN presenti.
massimo 10 punti (3 punti per ciascuna Area CUN rappresentata nel Raggruppamento aggiuntiva rispetto alle tre necessarie per la presentazione della proposta; 1 punto se nel raggruppamento sono ricomprese Aree CUN appartenenti a Macro Aree differenti)

Art.8 Modalità di selezione dei progetti

La valutazione dei progetti è affidata ad una Commissione di Valutazione nominata dal Magnifico Rettore con apposito decreto rettorale.

La commissione procederà, sulla base dei criteri anzi riportati, a valutare le proposte e redigere una graduatoria di merito finale che riporterà altresì, per ciascuna proposta, l'indicazione della spesa ritenuta ammissibile e congrua, ovvero l'ammontare del Grant eventualmente concesso a ciascun Raggruppamento proponente. Le proposte saranno finanziate nell'ordine, sino all'esaurimento dei fondi disponibili.

Art. 9 Gestione dei progetti

Ciascuna proposta ammessa a finanziamento potrà essere avviata successivamente alla comunicazione di ammissibilità e assegnazione del finanziamento. In corso di svolgimento delle attività, eventuali variazioni delle voci di spesa ammissibili non saranno soggette ad approvazione preventiva da parte dell'Ateneo qualora non eccedenti il limite massimo del 10% del totale dei costi ammessi.

Art. 10 – Rendicontazione della spesa e risultati attesi

Le somme non spese entro la data di terminazione delle attività andranno in economia e concorreranno alla determinazione del risultato d'esercizio di Ateneo.

Il finanziamento assegnato, da utilizzare esclusivamente per la realizzazione delle attività previste nella proposta ammessa, deve essere rendicontato dal P.I. entro 60 giorni dal termine delle attività progettuali. Unitamente alla rendicontazione delle spese il Raggruppamento proponente dovrà inoltre consegnare:

- almeno un **“Memorandum of Understanding”** sottoscritto o da sottoscrivere nell'immediato e finalizzato alla costituzione del network europeo candidato a presentare la “proposta progettuale” in risposta a Call Horizon Europe di prevista pubblicazione su specifici e identificati Work Programme, ovvero su una specifica Call se già pubblicata e identificata.
- Almeno una **“Proposta Progettuale”**, da sottomettere in risposta a Call Horizon Europe di prevista pubblicazione su specifici e identificati Work Programme, ovvero su una specifica Call se già pubblicata e identificata.

Art. 11 - Valutazione dei risultati

La Commissione di Valutazione effettuerà una valutazione ex post finalizzata alla verifica del raggiungimento dei risultati attesi. Saranno valutate ulteriori politiche premiali in termini di attribuzione di risorse di personale per tutti quei Raggruppamenti che avranno proceduto alla sottomissione di una “proposta progettuale” a valere su uno dei programmi di finanziamento Horizon Europe come previsto dal bando. Nel caso questo non si sia ancora realizzato ad un anno dalla conclusione del progetto, il PI dovrà predisporre una relazione indirizzata alla Commissione di Valutazione ed alla Commissione Ricerca di Ateneo per giustificare i motivi della mancata sottomissione, e predisporre un cronoprogramma per la sottomissione nel periodo immediatamente successivo.

Art. 12 Pubblicità e diffusione del Bando

Il Bando e i relativi allegati sono pubblicati sul portale UNIBA alla pagina della Ricerca al seguente link:

Art. 13 – Responsabile del Procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della L. 241/90 e s.m.i., il Responsabile del procedimento del presente Bando è

Informazioni e chiarimenti relativi al Bando possono essere richiesti al seguente indirizzo mail: ricerca@uniba.it

Art. 14 – Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali è disciplinato dal Regolamento UE 2016/679. I dati personali trasmessi saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente Bando. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Il Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD) è la Dott.ssa Rosa Maria SANROCCO

Art. 15 – Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.”

L'Ufficio riferisce che per il bando si propone un impegno di spesa di € 2.000.000 e che nell'ambito della riunione della Commissione Ricerca è stata evidenziata l'opportunità di

prevedere comunque uno stanziamento, per assicurare a ciascun ricercatore un finanziamento che gli consenta comunque di adempiere al suo dovere ed esercitare il suo diritto alla ricerca.

Per completezza di informazione, si riferisce che ulteriori risorse dovrebbero essere assegnate, per il potenziamento di laboratori ed acquisto di strumentazione scientifica e che le risorse necessarie a sostenere complessivamente le azioni delineate troverebbero copertura nel bilancio di Ateneo sugli articoli così come individuati dalla Direzione Risorse Umane in calce alla presente relazione, anche tenuto conto delle risorse già assegnate dal MUR per la Programmazione triennale 2019/2021.

Per il successo dell'intervento e per garantire una continuità alle linee di ricerca che verranno delineate in esito al bando, si potrebbe altresì prevedere l'assegnazione di posti di ricercatore in settori ritenuti strategici dai gruppi interdisciplinari formati per rispondere ad una sfida che i bandi europei abbiano individuato nelle call e/o programmi di intervento.””

La dott.ssa Rutigliani, nel fornire ulteriori precisazioni in merito, si sofferma sugli accantonamenti assunti in bilancio a copertura delle spese relative al bando in parola, per un totale di € 2.000.000,00, oltre a € 400.000,00, destinati al finanziamento ordinario alla ricerca di Ateneo, come da certificazione della competente Direzione Risorse Finanziarie, giusta note *e-mail* del 24 e 25.02.2021.

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Rutigliani, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Alle ore 15,00, rientra il dott. Carapella (ripresa collegamento audio/video).

Sull'argomento si svolge un ampio dibattito, nel corso del quale il prof. Dellino richiama la discussione, già avviata in altra sede, in ordine allo stanziamento della somma di € 400.000,00, destinata al finanziamento ordinario alla ricerca di Ateneo, che dovrebbe garantire un minimo di sostegno economico a tutti i ricercatori, ma con individuazione dei relativi criteri di riparto, tenendo conto delle esigenze di un *network* più che dei singoli, nell'ottica della condivisione delle strumentazioni; il Rettore, propone, al riguardo, di rimettere alla valutazione della Commissione di Senato "Ricerca" l'individuazione dei criteri di riparto della suddetta somma di € 400.000,00 destinata al finanziamento ordinario alla ricerca di Ateneo; la dott.ssa Rutigliani, dopo aver evidenziato la proposta volta a prevedere nel suddetto bando, che "...A sostegno della continuità dei progetti ...posti di ricercatore di tipo b), ... potranno essere assegnati, nel rispetto della graduatoria di merito dei progetti e della disponibilità dei posti stessi, dal Consiglio di Amministrazione su parere del Senato Accademico" – che, come precisato dal Rettore, deve essere necessariamente sottoposta alla valutazione del Senato Accademico -propone di prevedere, quale termine per la presentazione delle proposte progettuali *de quibus*, ai sensi dell'art. 6 del medesimo bando,

45 giorni dalla data di emanazione dello stesso; il dott. Carapella, reputando meritoria l'apertura verso la multidisciplinarietà, l'interdisciplinarietà e la trasversalità della ricerca, quali caratteristiche insite nel Bando di cui trattasi, preannuncia il proprio voto favorevole.

Al termine, il Rettore, nel riassumere quanto emerso dal dibattito, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

RICHIAMATO *il Documento Programmazione integrata 2012/2023 dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, adottato con D.R. n. 244 del 29.01.2021;*

VISTO *lo schema di Bando di Ateneo per il finanziamento di progetti competitivi dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, denominati Horizon Europe Seeds (europeseeds@uniba), integralmente riportato in narrativa e relativo allegato 1 "Descrizione dei Poli Tematici (Cluster);*

TENUTO CONTO *di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione;*

VISTE *le note e-mail del 24 e 25.02.2021, da parte della competente Direzione Risorse Finanziarie in ordine alla certificazione degli accantonamenti assunti in bilancio a copertura delle spese relative al bando in parola, per un totale di € 2.000.000,00, oltre a € 400.000,00, destinati al finanziamento ordinario alla ricerca di Ateneo;*

UDITA	l'illustrazione e le precisazioni del Direttore responsabile della predetta Direzione, dott.ssa Pasqua Rutigliani;
SENTITO	il dibattito;
CONDIVISA	la proposta della dott.ssa Rutigliani volta a prevedere, quale termine per la presentazione delle proposte progettuali <i>de quibus</i> ai sensi dell'art. 6 del succitato bando, 45 giorni dalla data di emanazione dello stesso bando;
CONDIVISO	l'orientamento del Rettore di rimettere alla valutazione del Senato Accademico la proposta volta a prevedere nel succitato bando, che " <i>...A sostegno della continuità dei progetti ...posti di ricercatore di tipo b), ... potranno essere assegnati, nel rispetto della graduatoria di merito dei progetti e della disponibilità dei posti stessi, dal Consiglio di Amministrazione su parere del Senato Accademico</i> ", nonché alla valutazione della Commissione di Senato " <i>Ricerca</i> " l'individuazione dei criteri di riparto della succitata somma di € 400.000,00 destinata al finanziamento ordinario alla ricerca di Ateneo,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di approvare lo schema di *Bando di Ateneo per il finanziamento di progetti competitivi denominati Horizon Europe Seeds (europeseeds@uniba)* e relativo allegato 1 "*Descrizione dei Poli Tematici (Cluster)* (Allegato n. 4 al presente verbale), dando, fin d'ora, mandato al Rettore ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie;
- di prevedere, quale termine per la presentazione delle proposte progettuali *de quibus* ai sensi dell'art. 6 del succitato bando, 45 giorni dalla data di emanazione dello stesso bando;
- di rimettere alla valutazione del Senato Accademico la proposta volta a prevedere nel succitato bando, che "*...A sostegno della continuità dei progetti ...posti di ricercatore di tipo b), ... potranno essere assegnati, nel rispetto della graduatoria di merito dei progetti e della disponibilità dei posti stessi, dal Consiglio di Amministrazione su parere del Senato Accademico*";
- che per il finanziamento dei progetti presentati in riscontro al succitato bando siano stanziati **€ 2.000.000,00**, che graveranno sul bilancio di Ateneo come segue:

- per € 1.000.000,00 sull'Art. 102200201 – Acc. n. 21/1165
 - per € 600.000,00 sull'Art. 102200201 – Acc. n. 21/1173
 - per € 400.000,00 sull'Art. 102200201 – Acc. n. 21/1175;
- di stanziare, altresì, la somma di **€ 400.000,00** destinata al finanziamento ordinario alla ricerca di Ateneo, che graverà sull'art. 102200201, subaccantonamento n. 21/1533, rimettendo alla valutazione della Commissione di Senato “*Ricerca*” l’individuazione dei relativi criteri di riparto.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE
EMERGENZA COVID-19: ADEMPIMENTI

Il Rettore introduce l'argomento richiamando le delibere del Senato Accademico e di questo Consesso, rese rispettivamente nelle riunioni del 27 e 29.01.2021, recanti taluni provvedimenti, ora confermativi, ora modificativi di precedenti decisioni, assunte dagli Organi di Governo nella materia *de qua*, con riferimento allo svolgimento in presenza ovvero da remoto delle attività didattiche, di ricerca, dei tirocini, dei laboratori, degli esami di profitto e delle sedute di laurea, per il secondo semestre dell'a.a. 2020/2021, così come delle modalità di apertura ed utilizzo delle sale lettura, al fine di permettere, progressivamente, ad un sempre maggior numero di studenti di riprendere a frequentare i luoghi dell'Università.

Egli, quindi, come già anticipato in sede di comunicazioni – anche con riferimento alle precisazioni *ivi* esposte riguardo al piano di vaccinazione per la prevenzione delle infezioni da SARS-CoV-2/COVID-19, che coinvolgerà il personale universitario –, ritiene che, allo stato attuale, stante il quadro normativo nazionale e regionale in vigore, le suddette determinazioni possano essere confermate, salva l'adozione di ulteriori provvedimenti.

Il Rettore, quindi, passa ad illustrare la nota, prot. n. 670 del 23.02.2021, a firma del Presidente della Scuola di Medicina, prof. Loreto Gesualdo – già posta a disposizione dei presenti ed allegata con il n. 5 al presente verbale –, con la quale si rappresenta che il Consiglio della stessa Scuola, nella riunione del 17.02.2021, ha deliberato, all'unanimità, di esprimere parere favorevole in ordine alle seguenti proposte, rimettendo all'attenzione del Senato Accademico la valutazione della relativa fattibilità:

- la ripresa, per il II semestre dell'A.A. in corso, delle attività didattiche frontali in modalità *mista* (50% in presenza e 50% in modalità *on line*) in favore degli studenti iscritti presso il Corso di laurea in Infermieristica, sede Lecce;

- la ripresa, per il II semestre dell'A.A. in corso, delle attività didattiche frontali in modalità *mista* (50% in presenza e 50% in modalità *on line*) in favore degli studenti iscritti presso il Corso di laurea in Medicina e Chirurgia in lingua inglese, sede di Bari, previo sopralluogo delle Aule presenti nel comprensorio del Policlinico da parte del competente Ufficio tecnico, nonché acquisizione delle attrezzature informatiche e di ogni altro supporto tecnico idoneo alla erogazione della attività didattica nella modalità sopra menzionata;

- la prosecuzione della erogazione della didattica frontale esclusivamente in modalità *on line* per l'intero II semestre del corrente a.a. per gli studenti iscritti presso i restanti Corsi di laurea attivati dalla Scuola, *ivi* compresi i Corsi di studio dislocati nelle sedi periferiche.

Egli, come già rappresentato in Senato Accademico nella riunione tenutasi nella giornata di ieri, reputa apprezzabile lo sforzo di riapertura in presenza delle attività didattiche dei Corsi di studio di area medica, espresso nella suddetta nota, che tuttavia, merita ulteriori approfondimenti quanto a fattibilità, a partire dall'appurare quali siano i destinatari effettivi delle proposte suindicate, considerato che, a seconda che essi siano intesi come "immatricolati" o "iscritti", le proporzioni potrebbero sensibilmente variare. Egli, allo stato attuale, ritiene opportuno confermare, dato il perdurare della situazione emergenziale, quanto già attuato in ordine allo svolgimento solamente *online* delle attività didattiche per i Corsi di laurea di Medicina, tranne che per il corso di Laurea di Medicina a Taranto, che insiste in una sede non condizionata dalla presenza di attività legate all'emergenza Covid-19, sottolineando che, prima di attuare iniziative di riapertura così corpose, come quelle proposte, andrebbero prioritariamente salvaguardate le esigenze dei tirocinanti di area medico-sanitaria, ricordando, all'uopo, l'iniziativa, deliberata dal Senato Accademico, nella riunione del 27.01.2021 e da questo Consesso, nella seduta del 29.01.2021, di riprendere lo svolgimento dei tirocini obbligatori di area medico-sanitaria, sospesi con D.R. n. 771 del 10.03.2020, in modalità da remoto, o, in alternativa, in presenza, solo su base volontaria, presso specifiche unità operative.

Egli riporta, in particolare, l'intervento del senatore Francesco Giorgino, in ordine all'auspicio che la richiesta formulata dalla Scuola di Medicina tenga effettivamente conto della fattibilità del rientro, visto che molte aule versano in gravissimo stato, quanto ad adeguatezza degli ambienti e a dotazioni.

Interviene sull'argomento la prof.ssa Piazzolla, per precisare che trattasi della riapertura del solo Corso di laurea in Medicina e Chirurgia in lingua inglese, frequentato, per lo più, da studenti stranieri, aventi i premissi di soggiorno in scadenza, cui si associa il consigliere Martano, il quale svolge considerazioni sul tema delle vaccinazioni, soffermandosi sulle finalità della sopra riportata richiesta della Scuola di Medicina, formulata su istanza degli studenti iscritti al predetto corso di laurea, volta ad ottenere, tra l'altro, la ripresa, per il II semestre dell'A.A. in corso, delle attività didattiche frontali in modalità *mista* (50% in presenza e 50% in modalità *on line*), previo sopralluogo delle Aule presenti nel comprensorio del Policlinico da parte del competente Ufficio tecnico; ciò anche in via

sperimentale, quale primo approccio utile ai fini della definizione di un ipotetico ritorno in aula.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale, viene ritenuto, allo stato attuale, di poter confermare le determinazioni di questo Consesso, assunte nella suddetta riunione del 29.01.2021, salva l'adozione di ulteriori provvedimenti e pur valutando apprezzabile lo sforzo di riapertura in presenza delle attività didattiche dei Corsi di studio di area medica, di cui alla succitata nota, viene ritenuto indispensabile verificare la fattibilità di tale iniziativa - tenuto conto, tra l'altro, delle specificità relative alle sedi in cui si svolgono i Corsi, che sono ospedaliere, alla gestione dei flussi, oltre che all'adeguatezza e dotazione delle aule da destinare alla didattica ibrida. Viene, quindi, condivisa l'opportunità di dare mandato al Rettore di interloquire, ai succitati fini, con il Presidente della Scuola di Medicina e con i Direttori dei Dipartimenti di area medica.

Al termine del dibattito, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTE le precedenti delibere del Senato Accademico e di questo Consesso in ordine alla problematica in oggetto e da ultimo, quelle, rispettivamente, del 27 e 29.01.2021, unitamente alla normativa *ivi* richiamata;

VISTA la nota, prot. n. 670 del 23.02.2021, a firma del Presidente della Scuola di Medicina, prof. Loreto Gesualdo, circa il parere di massima favorevole, espresso dal Consiglio della medesima Scuola, nella riunione del 17.02.2021, alla riapertura in presenza

	delle attività didattiche di taluni Corsi di studio di area medica, per il 2° semestre dell'a.a. 2020/2021;
UDITE	le precisazioni del Rettore;
SENTITO	il dibattito;
RITENUTO	allo stato attuale, di poter confermare le proprie determinazioni, assunte nella suddetta riunione del 29.01.2021, salva l'adozione di ulteriori provvedimenti;
VALUTATO	apprezzabile lo sforzo di riapertura in presenza delle attività didattiche dei Corsi di studio di area medica, espresso nella suddetta nota;
RITENUTO	al contempo, indispensabile verificare la fattibilità di tale iniziativa - tenuto conto, tra l'altro, delle specificità relative alle sedi in cui si svolgono i Corsi, che sono ospedaliere, alla gestione dei flussi, oltre che all'adeguatezza e dotazione delle aule da destinare alla didattica ibrida - e condivisa, all'uopo, l'opportunità di dare mandato al Rettore di interloquire con il Presidente della Scuola di Medicina e con i Direttori dei Dipartimenti di area medica;
VISTA	la delibera del Senato Accademico del 24.02.2021,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di far propria la delibera del Senato Accademico del 24.02.2021 in ordine alla conferma delle delibere dello stesso Organo, adottate in data 27.01.2021, relativamente alla problematica in oggetto, salva l'adozione di ulteriori provvedimenti;
- di dare mandato al Rettore di interloquire con il Presidente della Scuola di Medicina e con i Direttori dei Dipartimenti area medica, al fine di verificare la fattibilità dell'iniziativa di cui alla nota in premessa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**D.LGS. 101/2020 - RATIFICA DECRETO DI AFFIDAMENTO AL CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI SERVIZI PER LA RADIOPROTEZIONE DELLE ATTIVITÀ DI SORVEGLIANZA FISICA E MEDICA DELLA RADIOPROTEZIONE IN FAVORE DEI LAVORATORI STRUTTURATI E NON STRUTTURATI, ESPOSTI ALLE RADIAZIONI IONIZZANTI, NON CONFERITI IN CONVENZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Staff Sicurezza, Prevenzione e Protezione – U.O. Sicurezza e Sorveglianza Sanitaria ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““Il Direttore Generale ricorda la convenzione di durata triennale per l’espletamento delle attività di sorveglianza fisica e medica in favore di tutti i lavoratori esposti alle radiazioni ionizzanti e soggetti ad essi equiparati, stipulata in data 02.03.2018 con il Centro Interdipartimentale di Servizi per la radioprotezione aveva decorrenza dal 01.01.2018 al 31.12.2020.

Tale Convenzione comportava annualmente lo stanziamento di Euro 18.000 (Esente da IVA) quale compenso annuo da corrispondere all’Esperto Qualificato, Prof. Tommaso Maggipinto (con il D.Lgs. 101/2020 denominato Esperto di Radioprotezione), per l’espletamento delle attività di sorveglianza fisica della radioprotezione in favore del personale radioesposto, di Euro 10.000 (Esente da IVA) quale compenso annuo per il Medico Autorizzato, Prof. Piero Lovreglio, per l’espletamento delle attività di sorveglianza medica della radioprotezione in favore del personale radioesposto, conferito e non conferito in convenzione con l’A.O.U. Policlinico, nonché la corresponsione alla Sezione di Medicina del Lavoro “E.C. Vigliani” di un importo annuo pari a Euro 12.500,00 per analisi ed accertamenti strumentali e non, necessari per la definizione del giudizio di idoneità del Medico Autorizzato, tariffati e notificati semestralmente dal DIM all’Amministrazione Centrale dell’Università mediante nota di debito a fronte delle prestazioni effettuate, applicando uno sconto del 30% sul tariffario in vigore presso la Sezione di Medicina del Lavoro.

Un’ulteriore importo nella misura massima, per ciascun anno, di Euro 11.500,00 era messo a disposizione del Centro Interdipartimentale di Servizi per la Radioprotezione per ulteriori analisi di agenti ambientali, altri esami di laboratorio chimico, clinico e tossicologico e/o altri esami strumentali o altre consulenze specialistiche nel caso fossero necessari, effettuati presso altre strutture qualificate, previa autorizzazione dell’Università. L’importo complessivo era dunque pari a Euro 52.000,00.

Il Direttore Generale ricorda altresì che con i decreti rettorali n. 4109 e 4110 in data 21.12.2020, sono stati prorogati per due mesi fino al 01.03.2021, gli incarichi conferiti rispettivamente al Prof. Tommaso Maggipinto, quale Esperto di Radioprotezione, ex Esperto Qualificato (art. n. 130 del D.Lgs. 101/2020), per l’espletamento delle attività di sorveglianza fisica di protezione dei lavoratori radioesposti ed al Prof. Piero Lovreglio, quale Medico Autorizzato (art. 139 DLgs 101/2020) per le attività di sorveglianza medica della radioprotezione in favore dei lavoratori radioesposti convenzionati e non, con l’A.O.U. Consorziale Policlinico di Bari.

Inoltre, con decreto rettorale n. 465 del 12.02.2021 viene riconosciuto l'importo presunto di Euro 2.090,00 + IVA per il periodo dal 01.01.2021 al 01.03.2021 (due mesi), al Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM) – Sezione di Medicina del Lavoro “E.C. Vigliani”, per l'esecuzione di prelievi ematici, analisi chimico-cliniche, strumentali, visite specialistiche, necessari per la definizione del giudizio di idoneità da parte del Medico Autorizzato nonché l'importo presunto massimo di Euro 1.900,00 per ulteriori ed eventuali analisi di agenti ambientali o altre consulenze necessarie.

Il Direttore evidenzia che in applicazione del vigente protocollo d'intesa stipulato tra questa Università, la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Foggia, la sorveglianza medica della Radioprotezione in favore del personale universitario conferito in convenzione esposto ai rischi da radiazioni ionizzanti, dovrà essere garantita dal Direttore Generale dell'A.O.U. Policlinico per il tramite del proprio Medico Autorizzato.

Inoltre le attività di sorveglianza medica della radioprotezione in favore dei medici in formazione specialistica e degli studenti del corso di laurea in “Tecniche di radiologia medica, per immagini e radiodiagnostica” dovranno essere garantite dalle Aziende Sanitarie presso le quali verranno svolti i tirocini professionalizzanti, ai sensi del relativo protocollo d'intesa tra Regione Puglia e questa Università.

Pertanto la convenzione di nuova stipula dovrà prevedere lo scorporo del predetto personale dal numero totale di personale sottoposto a sorveglianza medica della radioprotezione ed interessare esclusivamente il personale radioesposto che non svolge attività assistenziale.

Il Direttore Generale aggiunge che con la nota in data 05.02.2021 prot. n. 10415 – VII/12 (all. 1), questa Università ha trasmesso all'attenzione del Direttore del Centro Interdipartimentale di Servizi per la Radioprotezione nonché Esperto di Radioprotezione, Prof. Tommaso Maggipinto e al Medico Autorizzato, Prof. Piero Lovreglio, la proposta di stipula di una nuova convenzione con un taglio dei costi associati, in considerazione del minor numero di unità di personale da sorvegliare ed ha chiesto di confermare o meno i nominativi degli stessi professionisti.

Con nota assunta a protocollo in data 15.02.2021 sotto il n. 12445 – VII/12 (all. 2), i professionisti, Prof. Tommaso Maggipinto (Direttore del Centro Interdipartimentale di Servizi per la Radioprotezione ed Esperto di Radioprotezione) ed il Prof. Piero Lovreglio (Medico Autorizzato), riscontrando la proposta dell'Amministrazione, pur dichiarando la propria disponibilità a proseguire le attività di sorveglianza fisica e medica della radioprotezione, richiedono una motivata rimodulazione dei compensi proposti dall'Università a loro spettanti nonché delle somme relative all'esecuzione degli accertamenti sanitari utili per la definizione del giudizio del Medico Autorizzato e di ulteriori analisi igienico-ambientali che si dovessero rendere necessari per l'attività dell'Esperto di Radioprotezione.

Il Direttore Generale aggiunge che gli importi richiesti, per un costo presunto annuo complessivo pari a Euro 32.000,00 sono dunque i seguenti:

- Euro 18.000,00/anno (Esente IVA) quale compenso per l'Esperto di Radioprotezione;
- Euro 4.000,00/anno (Esente IVA) quale compenso per il Medico Autorizzato;
- Euro 5.000,00/anno per gli accertamenti necessari per le attività di sorveglianza medica della Radioprotezione;
- Euro 5.000,00/anno da accantonare per eventuali analisi igienico-ambientali aggiuntive che si dovessero rendere necessari per la attività di sorveglianza fisica della radioprotezione.

Infine, il Direttore dichiara che essendo stata considerata giustificata la richiesta di rimodulazione avanzata dai predetti professionisti e vista la necessità di garantire la continuità delle attività di sorveglianza medica e fisica della radioprotezione in favore del personale non conferito in convenzione, esposto ai rischi da radiazioni ionizzanti, si è provveduto ad emanare il decreto rettorale (all. 3) relativo alla stipula con il Centro Interdipartimentale di Servizi per la Radioprotezione di una convenzione di durata annuale, eventualmente rinnovabile per ugual periodo fino ad una durata complessiva massima di tre anni (all. 4), che si sottopone alla ratifica di questo Consesso insieme al relativo Atto Convenzionale.””.

Interviene sull'argomento la prof.ssa Piazzolla, che chiede ed ottiene dal Direttore Generale ulteriori chiarimenti in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F.	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	PIAZZOLLA G.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO il D.Lgs. n.101/2020;

VISTO il Decreto Rettorale n. 579 del 23.02.2021 ed il relativo Atto convenzionale *ivi* allegato, in ordine all'affidamento al *Centro Interdipartimentale di Servizi per la Radioprotezione* dell'espletamento delle attività di sorveglianza fisica e medica della radioprotezione in favore dei lavoratori dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, strutturati e non strutturati, esposti ai rischi da radiazioni ionizzanti, non conferiti in convenzione;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Staff Sicurezza, Prevenzione e Protezione – U.O. Sicurezza e Sorveglianza Sanitaria:

VISTA la nota mail in data 17.02.2021 da parte della competente Direzione Finanziarie in ordine alla relativa copertura finanziaria,

DELIBERA

- di ratificare il Decreto Rettorale n. 579 del 23.02.2021 ed il relativo Atto convenzionale (allegato n. 6 al presente verbale) in ordine all'affidamento al *Centro Interdipartimentale di Servizi per la Radioprotezione* dell'espletamento delle attività di sorveglianza fisica e medica della radioprotezione in favore dei lavoratori dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, strutturati e non strutturati, esposti ai rischi da radiazioni ionizzanti, non conferiti in convenzione;
- la relativa spesa, pari ad Euro 32.000,00, graverà sull'art. 102120103 "*Accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa*" – UPB "*Staff_Sicurezza_Budget*", acc. n. 2021/949, giusta nota mail della Direzione Risorse Finanziarie di cui in premessa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Il Presidente, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 15,20.

IL SEGRETARIO
(Avv. Gaetano PRUDENTE)

IL PRESIDENTE
(Prof. Stefano BRONZINI)